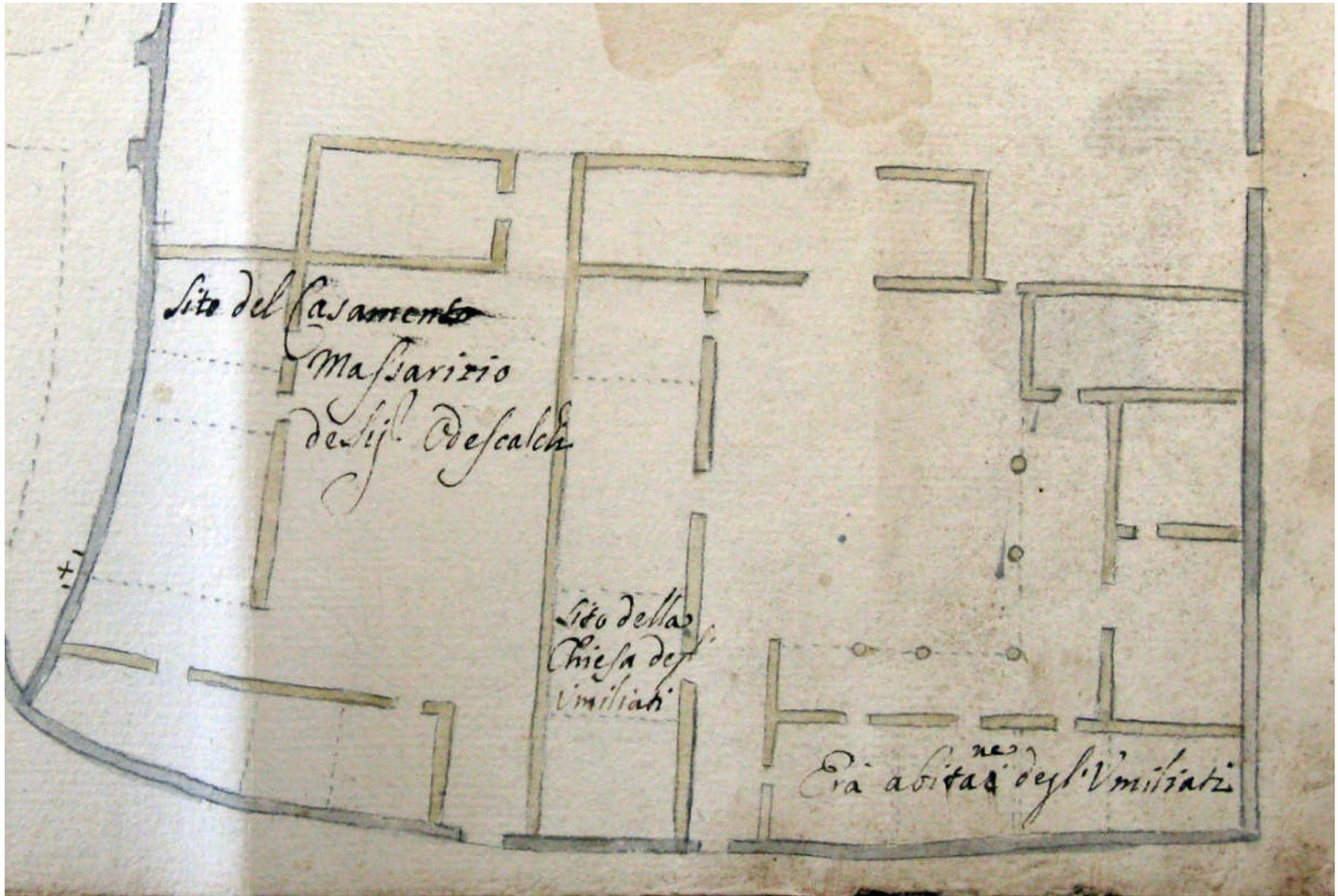


30 maggio 2017

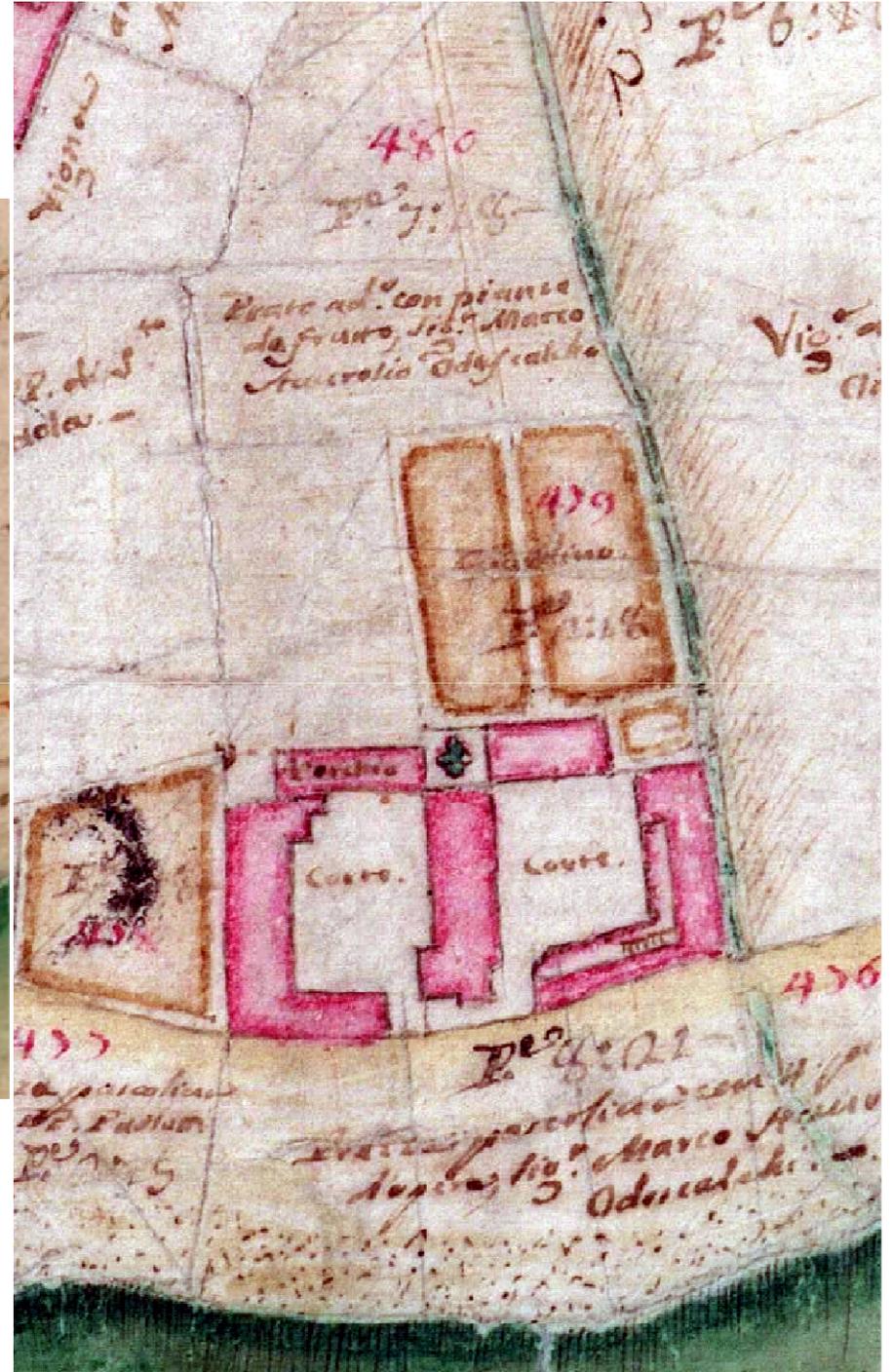
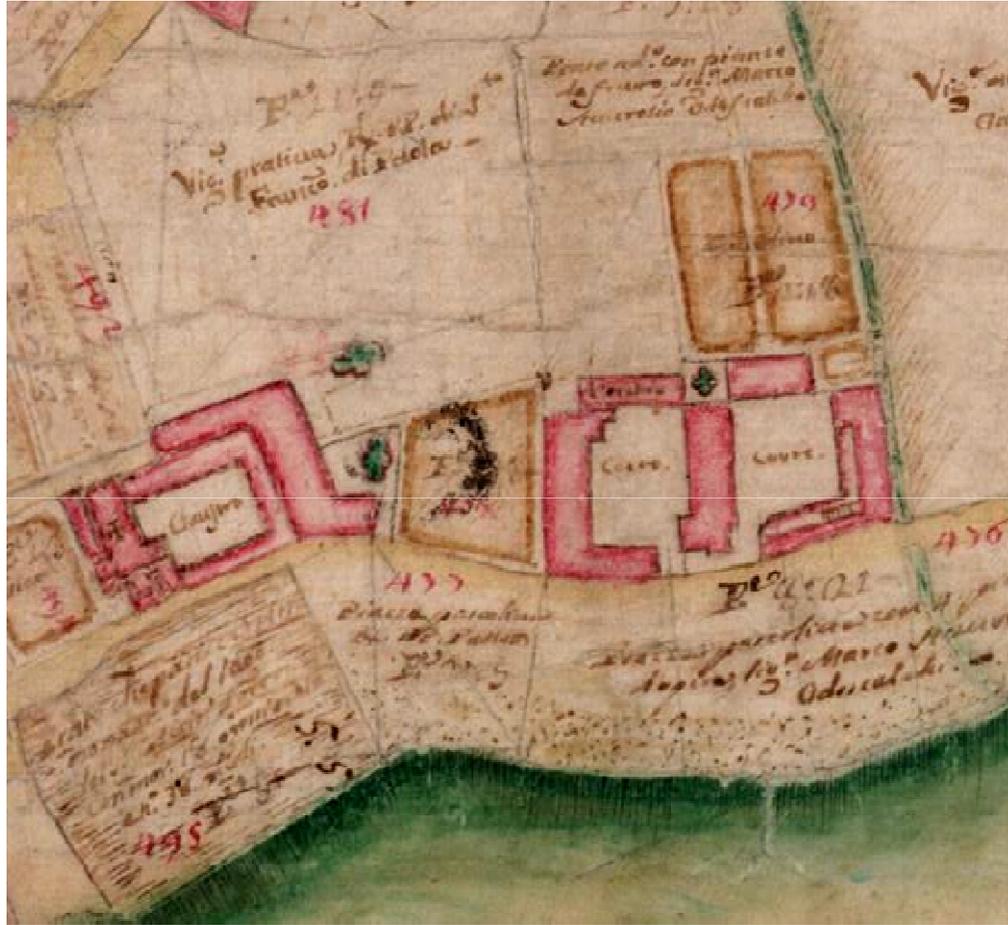


***VILLA OLMO
NELLA STORIA E NEI DOCUMENTI***

arch. Marco Leoni



Villa Olmo, Residenza Odescalchi già sede della Casa degli Umiliati con annessa chiesa, planimetria del XVIII sec.



Spese per lavori all'Olmo 1665-1666

A mastro Antonio Mazzola per le sue fatture a S. Gottardo L. 270

per terrapienar le stanze di S. Gottardo L. 14.10

per assi di pescia, per assi di larice, travetti di pescia, altri travetti più forti in tutto L. 67.1.3

per giornate n. 10 di falegname a M. Carlo Razano compreso il garzone L. 22.10

A mastro Antonio Mazole per sue fatture fatte al Torchio così d'accordo seco L. 330, per tre terzere L. 26, per un somè L. 12, per terrapienar la stanza L. 18.18

al Tarone falegname per assi travetti per il torchio come da suo conto L. 136.4

a mastro Carlo Razano falegname per giornate n. 13 compreso il garzone L. 29.5

1665 a 3 giugno per n. 6 giornate de manovali, 4 detto a Mastro Antonio e compagno a bon conto di loro giornate

detto per 2 giornate di donna fatte all'Olmo, detto per n. 6 giornate de manovali, a Lorenzo peltraro

per una canna di Piombo per la pescera, per n. 9 giornate de falegnami per far usci restelli all'Olmo

9 detto per **n. 12 giornate di conciatetti fatte all'Olmo**

14 detto per **n. 3 giornate de manovali fatte all'Olmo**

21 detto una **giornata di manovali fatta all'Olmo**

a mastro Antonio e compagno a conto delle giornate si fanno all'Olmo

8 agosto per piode per l'Olmo

23 detto per **200 quadrelli della fabbrica per l'Olmo**

2 settembre per **un navello di sarizzo per l'Olmo**

20 detto per **far spazare la peschiera**

22 novembre e più in agosto al **Ghilora legnamaro per fatture fatte all'Olmo**

1664 18 novembre **centenara 8 calcina** e alli fachini per scaricarla all'Olmo
per n. **14 carette sabione** pagate come sopra
per altre **15 vitture** come sopra
27 detto per n. **30 altre giornate pagate** come sopra
a **mastro Antonio e compagno muratori per giornate 15 fatte all'Olmo**
5 dicembre per **una giornata di conciatetti fatta all'Olmo**
9 detto per **saldo de giornate 32 ½ fatte d'hoggi retro** pagate dal Prè
per **10 vitture sabione**
per **4 vitture con calce di Grumello**
per **brazza 1403 travetti di pescia**
17 dicembre serature e chiavi per l'Olmo
1665 22 febraro ad alcuni mass.i di fab.o a conto di giornate fatte all'Olmo
4 marzo per nollo al Olmo con legnami
5 marzo per **centenara 60 calcina di Malgrate** et alli fachini
8 detto a mastro Ioseffo della Cavolta per n. 10 giornate con garzoni fatte a legnami per il torchio
dell'Olmo
per vitture fatte in detto loco a condur legnami per il torchio
19 detto a mastro Batta Zechiatto per una giornata con compagno all'Olmo
21 detto per **condotta de quadrelli 1333 all'Olmo** per barca
24 per n. **8 giornate di manovali fatte all'Olmo**
25 detto **altra giornata di teciatto all'Olmo**

1665 29 marzo per caricar e scaricar letame per l'Olmo
6 aprile per un navetto di letame
9 detto per 50 pali per li moroni dell'Olmo
12 detto **per 21 giornate di manovali**
17 detto **per 2 giornate come sopra**
19 detto **per n. 46 giornata di manovali**
per n. 7 piantoni per l'Olmo
24 detto per n. **68 centenara di calcina di Malgrate per l'Olmo** con li fachini
18 detto a **mastro Antonio muratore a bon conto delle giornate fatte all'Olmo**
detto per **condotta d'una tavola di pietra all'Olmo**
per giornate fatte all'Olmo
27 detto **all'Hoste di Moltrasio per n. 15 scalini per la scala dell'Olmo e più a 23 detto a mastro**
Antonio muratore a conto delle giornate fatte all'Olmo con suo compagno
per **4 giornate di scarpellino fatte all'Olmo**
per **giornate di falegname** fatte in detto loco
per **n. 18 giornate di manovale**
al massaro dell'Olmo **per condotta di sabione**
a mastro Ioseffo **scarpellino per malosso della sudetta tavola di pietra**
31 a detto al **sudetto mastro Antonio e compagno a buon conto di loro giornate**
per 13 giornate di manovale
per **doi comballi di sabione** per l'Olmo
Giugno 2 per 5 ½ marogna pista per la peschera
per **una giornata di scarpellino**

Conti massaro dell'Olmo

1665-76

1667

vino dato alli maestri di muro, carette di sabbia all'Olmo, giornate di uomo

1669

carra sabione, sassi per l'Olmo

1670

carra sassi di moltrasio, sassi tolti alla valle

1671

sabbione per la muraglia del giardino, carro buoi per sassi per il giardino

1672

sabbione per l'Olmo

1696 a 3 dicembre

Hav.r il **Sig. Francesco Torchio**

1697 a 2 maggio a L. 24 **per n. 12 quadretti o siano occhi di legno rotondi per l'Olmo**
d'accordo a L. 2 per uno L. 24

1701 a 23 agosto L. 4 per n. 2 altri quadretti simili per d.o luogo L. 4

e più segli bonificano **per n. 6 prospettiva per l'Olmo** compagna a quelle di Casa Maggia
per le quali segli è dato tela e tell.o di Casa così agiustato dal Sig. Curato Parravicino di S.
Salvatore in L. 9 per cadauna l'anno 1704 in 8bre L. 54

e più segli bonificano per **altre due prospettive più grandi** datogli la casa tela e tellaro
da mettersi nella sala del Lago di Como sopra gli antiporti

e più segli bonificano **per ornamenti fatti in aggiustar antiporti e freggio nella sala del**
Lago di Como

Sig. Fran.co Torchio Struzzo Pittore deve come in lib.o saldo de conto

1695 a 9 9bre L. 58.10 per brente una vino bianco dell'Olmo e due di Rosso di Saruggia
a L. 19.10 L. 58.10

8bre a 25 d.o L. 27 per b.a 2 vino bianco dell'Olmo a L. 13.10 L. 27

Xbre a 18 d.o L. 4.12 per s.a 2 vino bianco dell'Olmo a L. 13.16 L. 4.12

8bre a 19 detto sono per b.te 2 vino bianco dell'Olmo e b.te 2 vino rosso crodello di
detto luogo a L. 14 L. 56

1701 a 23 giugno per boccali 20 vino bianco dell'Olmo L. 4.7

1703 a 3 9bre per brente 2 vino bianco dell'Olmo a L. 15 L. 30

1704 a 6 8bre per brente 2 vino bianco dell'Olmo a L.

10 ottobre 1696

Lettera di Agostino Silva a Marco Aurelio Odescalchi

Scritta da “Lolmo”

«Qua il muratore non è venuto perché opera a San Giovanni»

1734 circa

N. 1 Andito per logo di servizio

N. 2 Camerino involto con letto

N. 3 Camerino involto con letto

N. 4 Sala grande e soffitata (Pittura)

N. 5 Sala con camino che deve involtarsi (Stucchi)

N. 6 Sala nova involta (Stucchi e pittura)

N. 7 Sala nova involta verso il lago con cappa di camino nel muro (Stucchi)

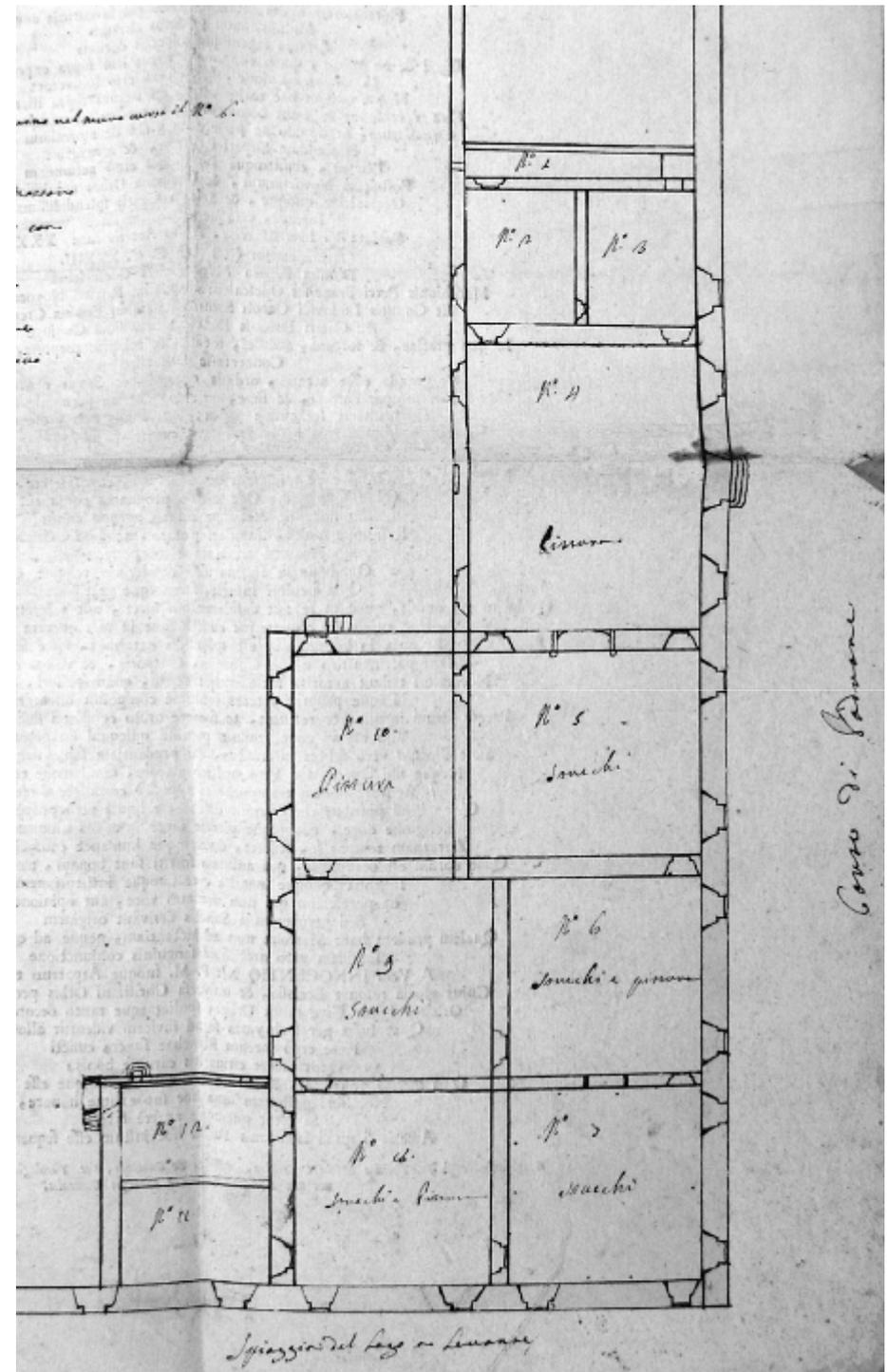
N. 8 Camera nova involta verso il lago per letto (Stucchi e pittura)

N. 9 Camera nova involta per letto verso la corte del massaro (Stucchi)

N. 10 Camera nova involta per letto verso il massaro con porta che e scaletta che va nella corte di detto massaro (Pittura)

N. 11 Gabinetto novo verso il lago di B. 5 e 8 milanesi

N. 12 Camera nova di B. 5 e 8 milanesi per cameriere verso la corte del massaro con scaletta di vivo che va a detta corte



Inventario 11 agosto 1755

Gabinetto dipinto

stanzino da letto vicino al detto gabinetto, due quadri della Resurrezione, due quadri Schizzi, piccolo quadretto sul rame

Camera del letto verde, quadro Sacra Famiglia, quadro compagno

Camera da letto verso la corte del massaro, due quadri pesci di mare, un quadro Natività

Sala verso il lago

Altra sala di ritratti, n. 4 quadri di arti liberali, ritratto della signora donna Ippolita, ritratti delli tre signori fratelli ognuno il suo ritratto della signora sorella Schizzi, tre ritratti dell'Amadeo, ritratto della signora Schizzi nipote, ritratto di M. Pietro Giorgio, ritratto del pittore Salomone, ritratto della Marchesa Stoppana, tre quadri sopra il tavolino

Sala delli quadri del Crespino

Sala grande che serve d'ingresso

Salettino verso corte delle Marine, 5 quadri ritratti antichi

Camerino primo da letto, quadretto della Beata Vergine, 2 quadri del Ligari

salottino vicino la Peschiera, 1 quadro di S. Francesco Saverio, 4 quadri dell'Amadeo, 2 quadri di Villani, 4 quadretti selvatici del Crivelli, 4 quadri sul legno di fiori, 8 quadretti selvatici

camerino contiguo da letto, 1 quadro piccolo, 10 quadretti, 1 quadro di Paesaggio

Camerino in cima la scaletta, 3 quadri Schizzi, 2 quadri sopraporti, 4 quadri architettura

altro camerino in seguito da letto, quadro di puttini, quadro dei e Paride, ritratto di donna, 2 quadri S. Paolo, S. Antonio, 1 Quadro di Susanna

stanzino da letto nello stesso piano, 2 quadri cornice intagliata, 1 quadro con puttini, 1 quadro S. Maria Maddalena, 4 quadri di architettura con machiette

Camerino contiguo per guardarobino

andito per contro il camerino, 3 quadri di paesi, 1 ritratto

camerino di servitori

camerino sig. d. Sebastiano, 3 quadri grandi, 1 quadro, 1 quadro

primo camerino dopo la stanza del prete, 1 quadro a guazzo, 1 quadro

camerino contiguo, 2 quadri di paesi, 1 quadro B. Vergine

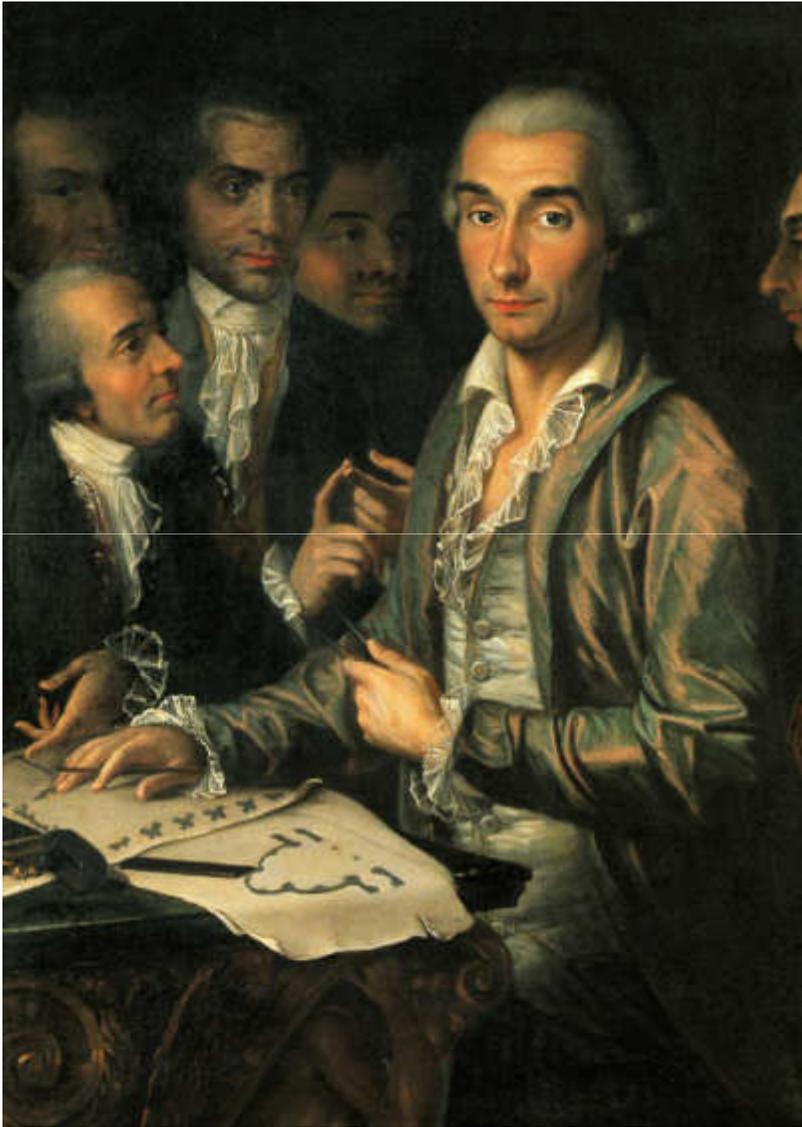
camerino de servi

galleria avanti detti camerini, 2 quadri di carte geografiche, 8 marine a guazzo, 1 ritratto della Casa e quadretto dell'Angelo Custode

portico avanti la tinera

I fratelli Odescalchi «radendo al suolo l'antico convento degli Umiliati hanno incominciato a edificare regolarmente quel palazzo, che se fosse portato a compimento perfetto e definitivo, io lo preferirei alla stessa sontuosità, quantunque non del tutto conosciuta, di Caninio; poiché allora probabilmente supererebbe ogni altra costruzione lariana. Infatti ne è sufficiente garanzia l'eleganza e l'ampiezza dell'intrapreso palazzo ed in particolare il fatto, che dalla parte principale di esso, che nel disegno spicca in mezzo, sarebbe possibile vedere la strada che conduce verso la Svizzera. Forse i posteri loderanno la grandissima sala da pranzo sostenuta da grandiosi pilastri, l'atrio, la pinacoteca, il cortile: a noi basterà elogiare il braccio rivolto ad oriente, completamente terminato, poiché ivi ammiriamo l'elegante ordine della costruzione e Riccardo Reto, nostro conterraneo, emulo certamente dei principi dei vasai Poside, Damofilo e Gorgaso, ornò con nobile opera di bassorilievo e di stucco, il fastigio delle anticamere e delle stanze, così da lasciare ai posteri un monumento vivo ed espressivo di arte perfetta».

Antonio Gioseffo Della Torre di Rezzonico *Larius*, 1779



Simone Cantoni



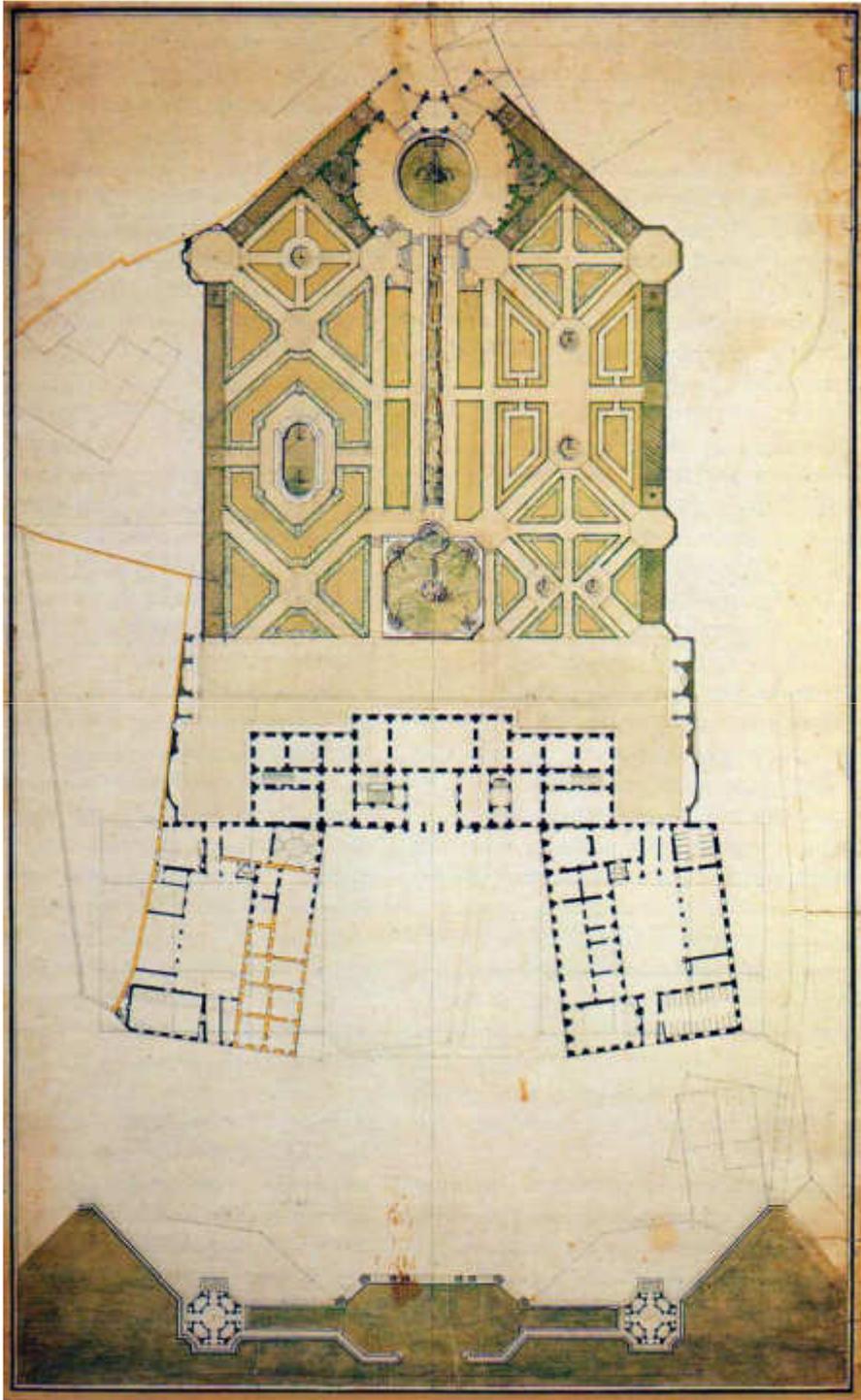
Marchese Innocenzo Odescalchi

Fatto il modello in legno della fabbrica dell'Olmo nel periodo di quattro mesi di continua assistenza con statuine di cera fatto eseguire a spese del Regazzoni con carta. Fatti vari disegni in grande per uso de falegnami che furono pagati dal padrone così pure il legname, Si ritiene che questo modello esiste ancora all'Olmo nella casa del prelodato sig. Odescalco

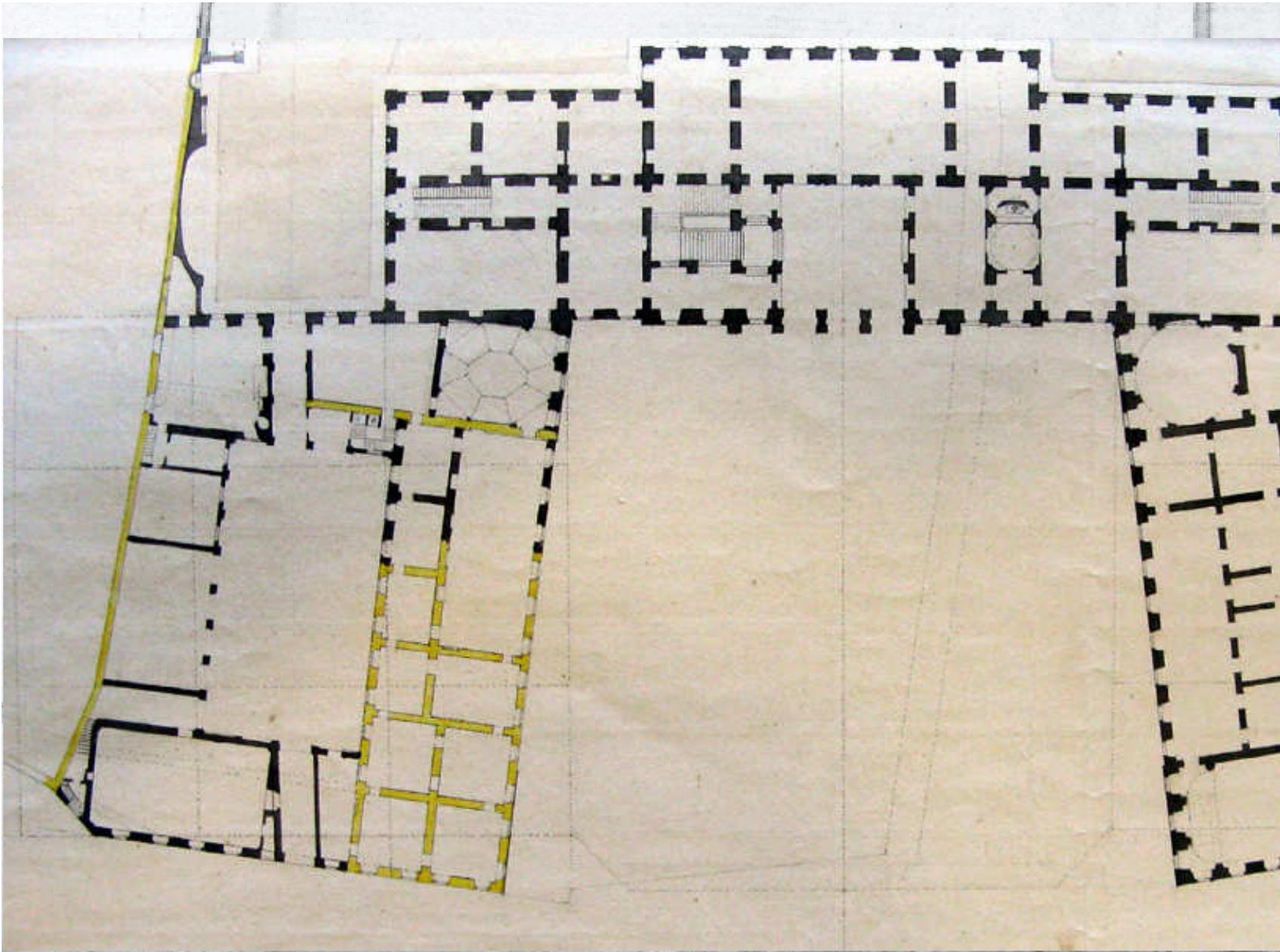
Si sono fatti diversi disegni per la detta fabbrica, tre de quali furono approvati da diversi architetti di Milano cioè Piano terreno, piano superiore e facciata principale ed a questi fatto apporre la tele per essere durevoli nell'esecuzione con viaggio a Milano

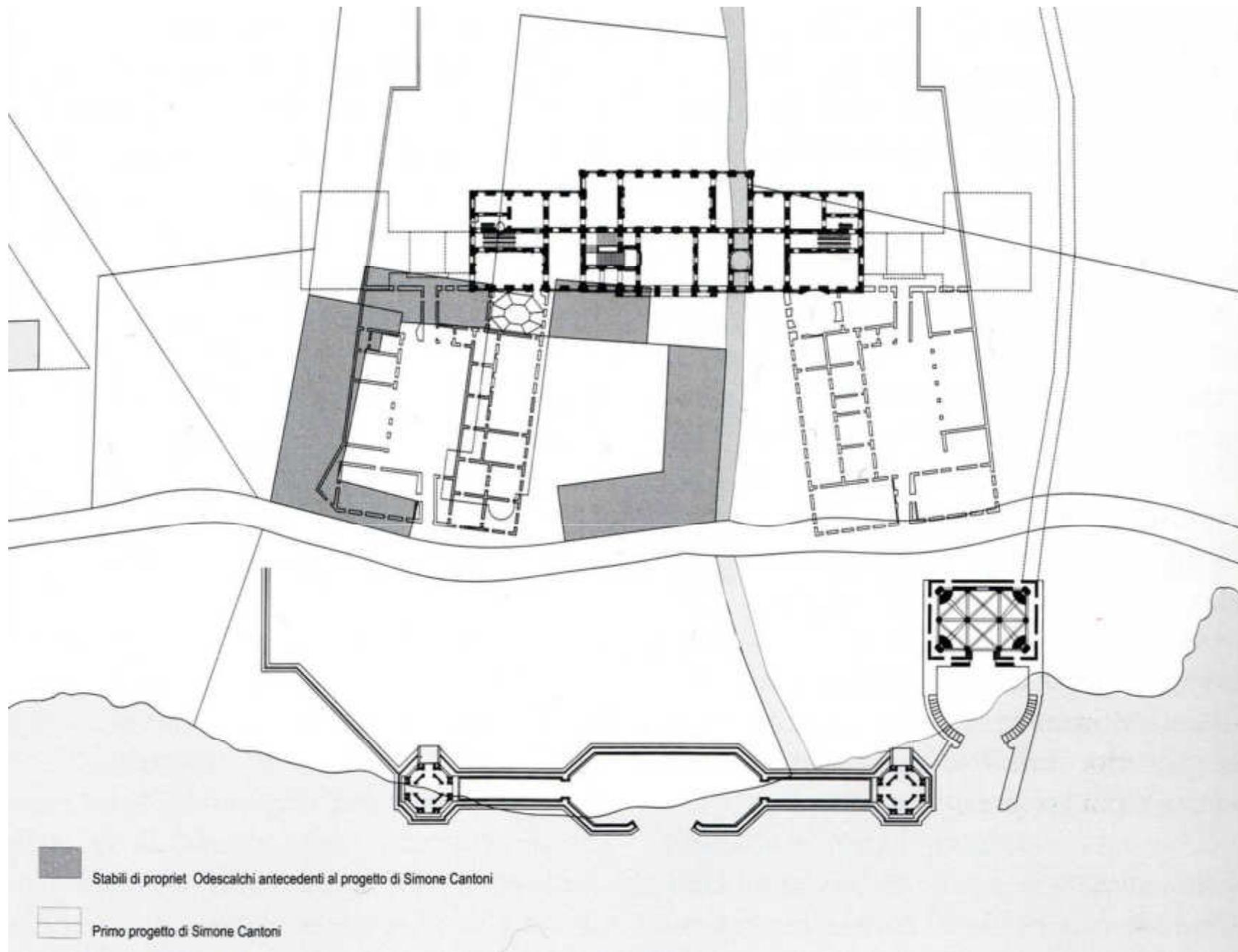
Fatte le preliminari operazioni si diede principio alla fabbrica coll'intervento del sig. architetto Cantoni stato chiamato dal sig. Odescalco il quale variò rispetto agli ornati i disegni coll'aggiunta dei due laterali per mettervi i luoghi di servizio colla demolizione di tutta la casa nobile e rustici. Si è continuata la fabbrica sotto la direzione del detto sig. Cantoni sino all'anno 1796.

Innocenzo Regazzoni

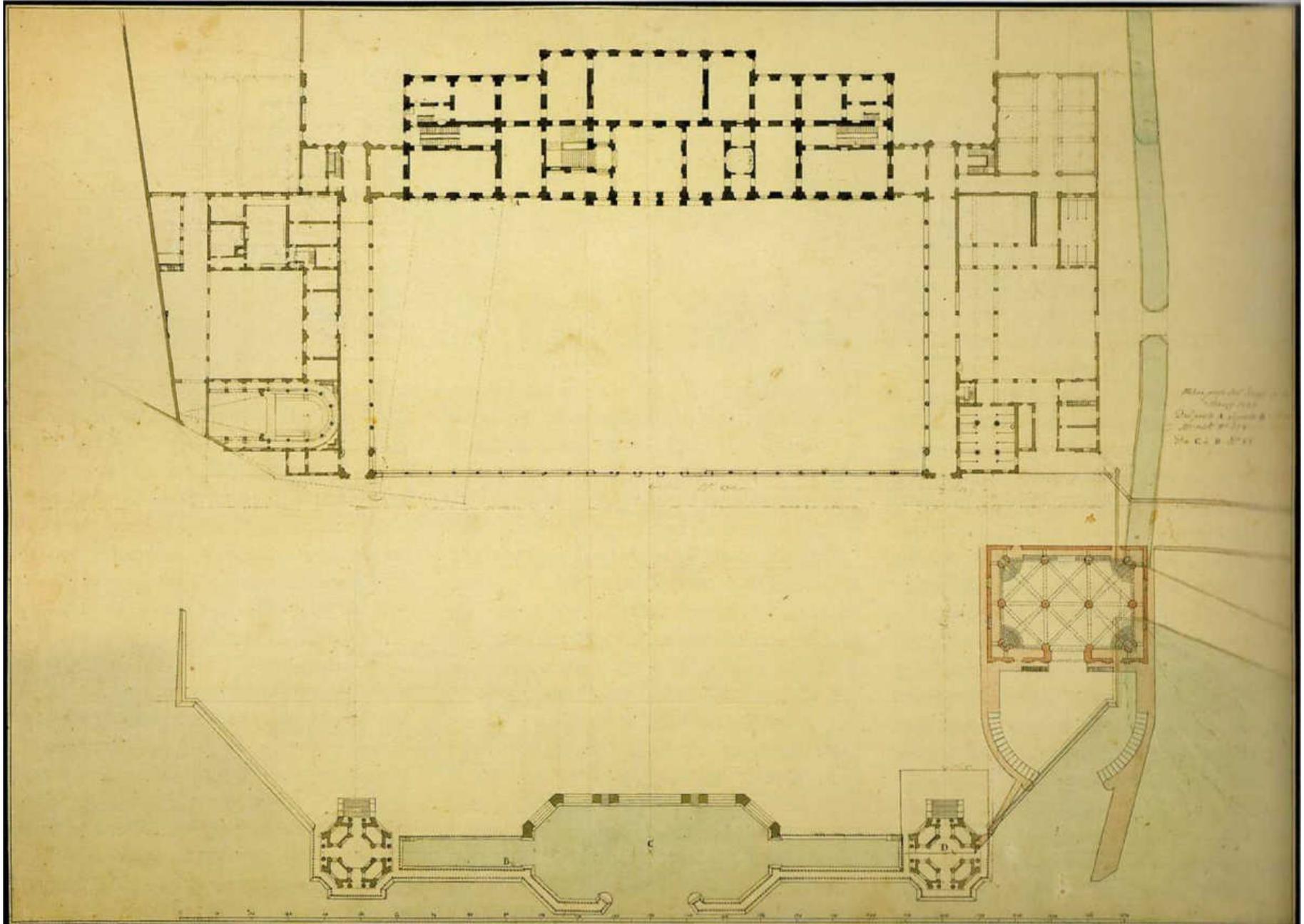


Simone Cantoni, Primo progetto per Villa Olmo
1782

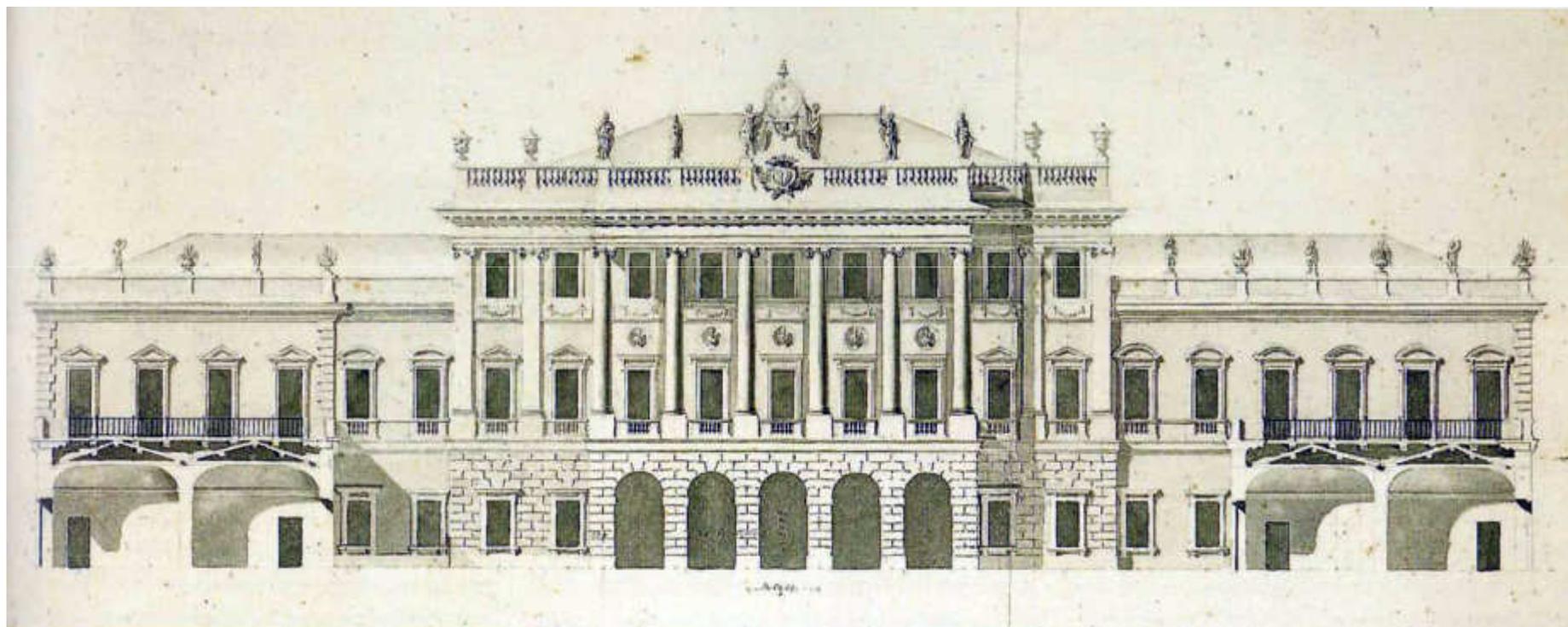




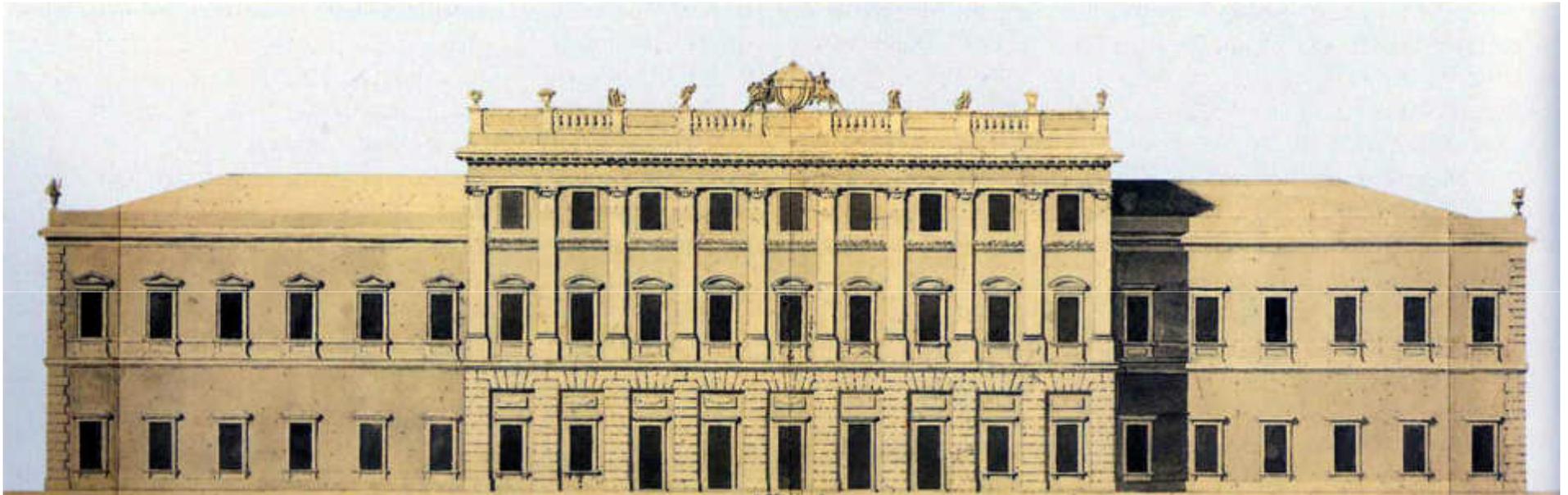
Sovrapposizione della planimetria di Villa Olmo alle antiche case degli Umiliati
(da N. Ossanna Cavadini, Villa Olmo, 2002)



Simone Cantoni, Secondo Progetto per Villa Olmo



Simone Cantoni, Progetto per Villa Olmo



Simone Cantoni, Progetto per Villa Olmo

1787 Nota delle gite e diete fatte a Como per l'Ill.mo Sig. M.se Odescalco per la sua fabbrica all'Olmo per il molo e scalone. A 20 aprile da Canzo a Como per il canale sotterra all'Olmo e decorazione dello scalone, A 7 maggio da Canzo a Como per le sagome del scalone e volti, A 10 giugno da Canzo a Como per alcune finestre e per il scalone, A 15 luglio da Canzo a Como per volti e capitelli dello scalone, A 7 partito per Como per la cappella all'Olmo, 13 settembre portato a Como per la galleria in cima allo scalone, 7 ottobre da Canzo a Como per li disegni per la decorazione del scalone.

27 marzo 1788 Sono partito per Como per il s.r M.se Odescalco cioè per fare l'accordo con il stuccatore Antonelli per il volto del salone per concludere un tale accordo vi vollero 4 giorni e tre giorni all'Olmo per li archi dei tavolati sopra al salone

4 marzo 1789 Alla sera fui a Como e smontai dall'Ill.mo Sig. M.se Odescalchi al venerdì gli feci vedere li disegni del nuovo progetto per li due bracci ad uso di rustici laterali alla casa dell'Olmo ed esso approvò il detto nuovo progetto avendo fissato di ordinare le colonne ed altri vivi nell'estate del corrente anno. Feci poi due visite all'Olmo ordinai al capomastro li ponti del salone e che incominciasse a far riboccare il volto e li archi presi o sia volli rettificare le misure dal mezzo del sbarco al mezzo dei casini nonostante la neve che in allora cadeva. Ciò fu al sabato ed al lunedì e nel suddetto venerdì feci l'accordo con il gessaio ed il marchese per tutto il gesso grosso e fino e polvere di marmo per li stucchi del salone all'Olmo

25 giugno 1784 Per l'Ill.mo sig. M.se Odescalchi il pittore Pietro Parenti ha fatto quattro sopraporte rappresentanti l'Umiltà, la vigilanza, la servitù e la fedeltà. Più due paracamini rappresentanti la fucina di Vulcano ed un cameo.

1789 Nota delle diete fatte dal architetto Simone Cantoni nell'anno 1789 per la fabbrica dell'Olmo dell'Ill.mo sig. M.se Innocenzo Odescalco e segnatamente per la direzione dell'architettura e ornamenti del salone ed accordi per il medesimo, Da 27 marzo a 11 aprile per l'accordo con il stuccatore Antonelli e composto del volto, Da 4 maggio a 27 per li sfondi e rilievi delli rosoni e marmi finti, Da 30 giugno a 28 luglio per l'intagli sagome e cornice delle medaglie, Da 29 agosto a 10 settembre per l'intagli della cornice d'imposta e capitelli compositi, Da 20 ottobre a 26 detto per li archi di fronte festoni e portine e mostre di marmo, Da 5 novembre a 14 detto per telari e squarci e figure sopra alle porte

5 maggio 1789 Dopo pranzo fui all'Olmo per vedere il principio delli stucchi et altro. Mi fermai sino il giorno 27 maggio nel qual tempo ho fatto varie sagome per il volto dell'Olmo

6 giugno 1811 L'agente del sig. M.se Innocenzo Odescalchi mi consegnò un pacchetto di trenta sovrani per alcuni disegnucchi per la grotta all'Olmo e per le scuderie e rimesse fatte nel 1809

Accordi con i marmorini Giovanni Maria e Antonio Rossi per il **1782 e il 1783**

Accordi con Francesco Carabelli in data **17 gennaio 1783**

n. 6 statue verso il lago cioè Apollo, Diana e le quattro stagioni, N. 4 Putti sulla medesima facciata, li orologi solari, n. 2 Fame sul mezzo della facciata verso il giardino ,n. 4 putti sulla medesima facciata

Accordi con i marmorini Pelegatta, Albuzzo e Giudici in data **18 gennaio 1783**

Accordi con Giovanni Maria Rossi in data **20 gennaio 1783**

Appunto **5 dicembre 1783** accordo con il pittore Domenico Pozzi

Convenuto con il sig. Domenico Pozzi pittore e figurista per n. 15 sopra porta da dipingersi a olio per conto ed uso dell'Ill.mo sig. M.se Innocenzo Odescalchi gigliati n. 48 oltre la spesa della imprimitura. A 23 ottobre firmato il conto del suddetto pittore sulla suddette somma nonostante che quattro dei detti sopraporta fossero dipinti a vari colori e di più abbonatagli la spesa dell'imprimitura delle 15 tele dipinte dal medesimo e delle 6 dipinte dal pittore Pietro Parenti che in tutto importano l. 80);

Stato di avanzamento del cantiere di Villa Olmo

ASTi, Archivio Cantoni Fontana, cart. 4, fasc. 41

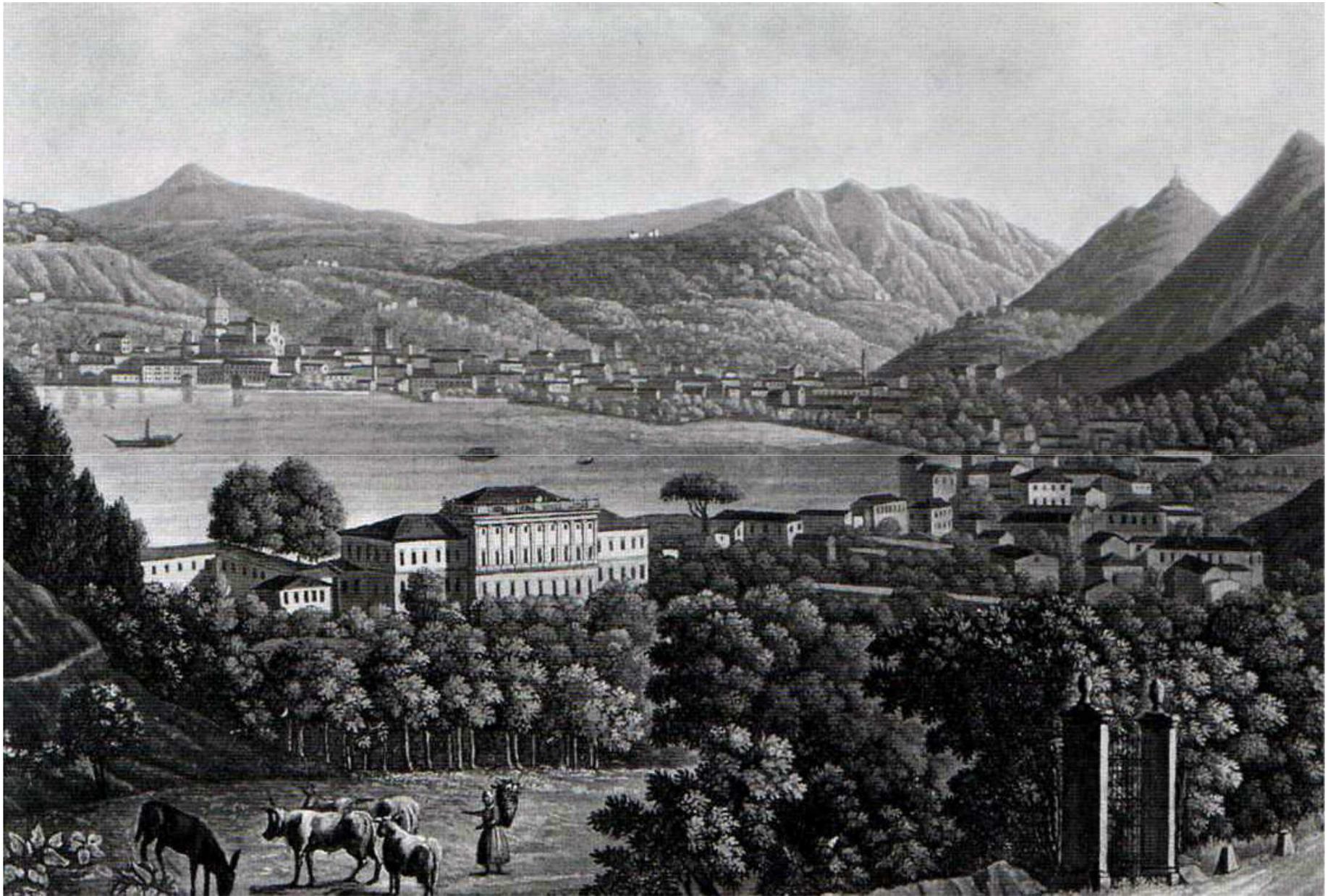
*Accrescimenti fatti nel quarto di sopra 3 gennaio 1792. Nella sala attigua al salone fatto fare per ordine dell'Ill.mo Marchese Odescalchi i ponti della suddetta sala pagato a **mastro Bortolo** di Morbio superiore n. 6 giornate a soldi 27.6. Per fare rottura per li campanelli nel quarto suddetto giornate in più volte fatte di **mastro Tommaso Valli** L. 8. Resta da abbonarsi tutto il tempo a metter la calcina a fresco al sig. **Domenico Pozzi** ed a lustrare le figure a stucco lustro. Pagato li 16 febbraio 1792 a mettere la ringhiera della scaletta dietro al gabinetto giornate 1 e più per la cornice fatta intagliata a cavazze nelli ovali della stanza d'Ercole [...]*

*l'Olmo, ove il Marchese Innocenzo Odescalchi
v'adopera ben ampie fortune, ed una mole si
estolle, che sfidi i secoli. Il marmo l'oro e gli stucchi
lustri vi son profusi. Questo palagio chiude lungo il
lago il sobborgo di Vico*

Giovanni Battista Giovio, *Como e il Lario*, 1795



Giovanni Martinelli, *Veduta di Borgo di Vico presso Como*, 1818-1820



Johann Jakob Meyer, *Veduta di Como dalla strada che conduce alla Svizzera*, 1831

*Giunti eravamo frattanto all'antichissimo
olmo, innanzi alla magnifica villa
Odescalchi, ov'è una gran sala, con ingenti
spese adornata*

Daide Bertolotti, *Viaggio al lago di Como*, 1821



Platone



Solone



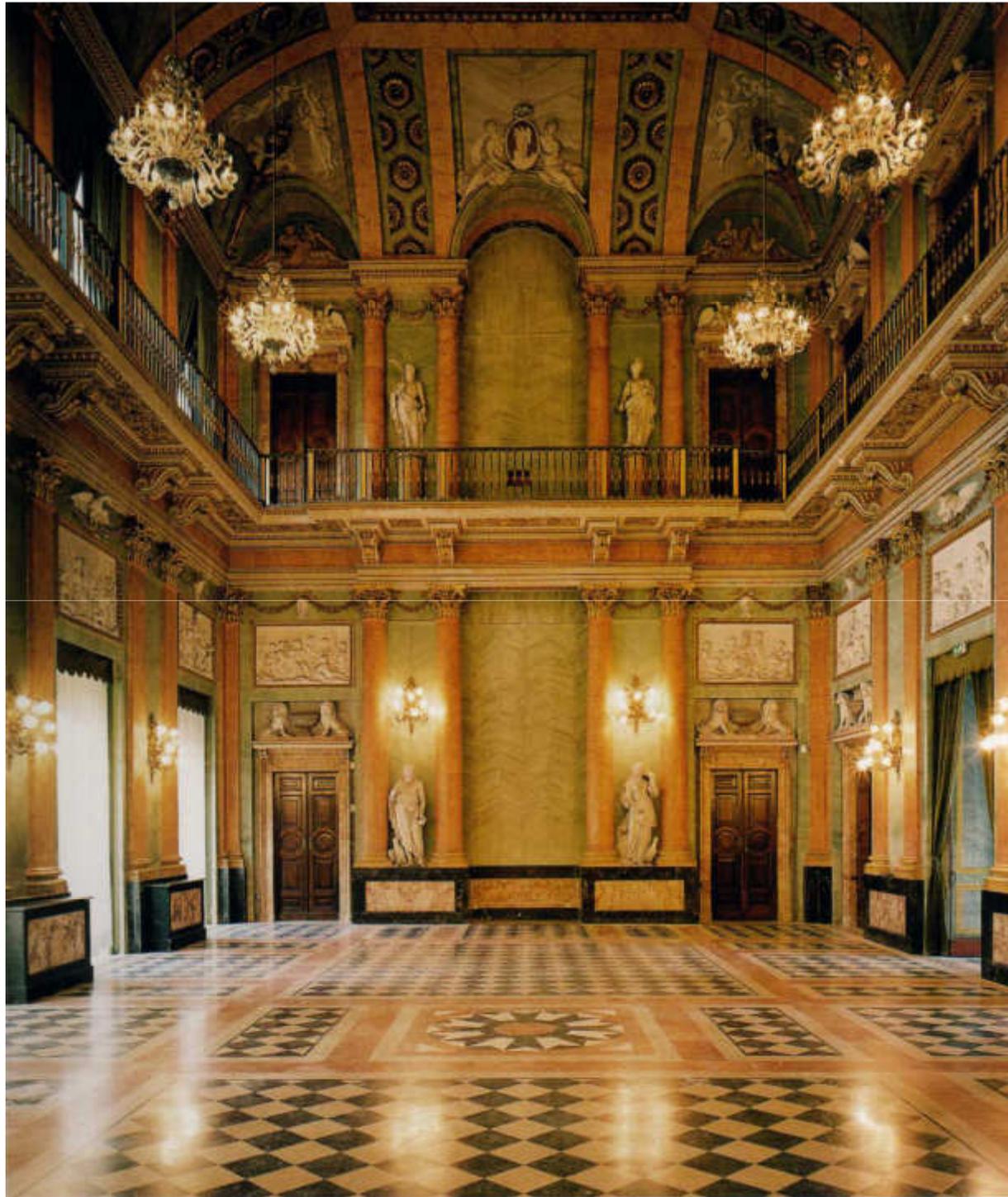
Talete



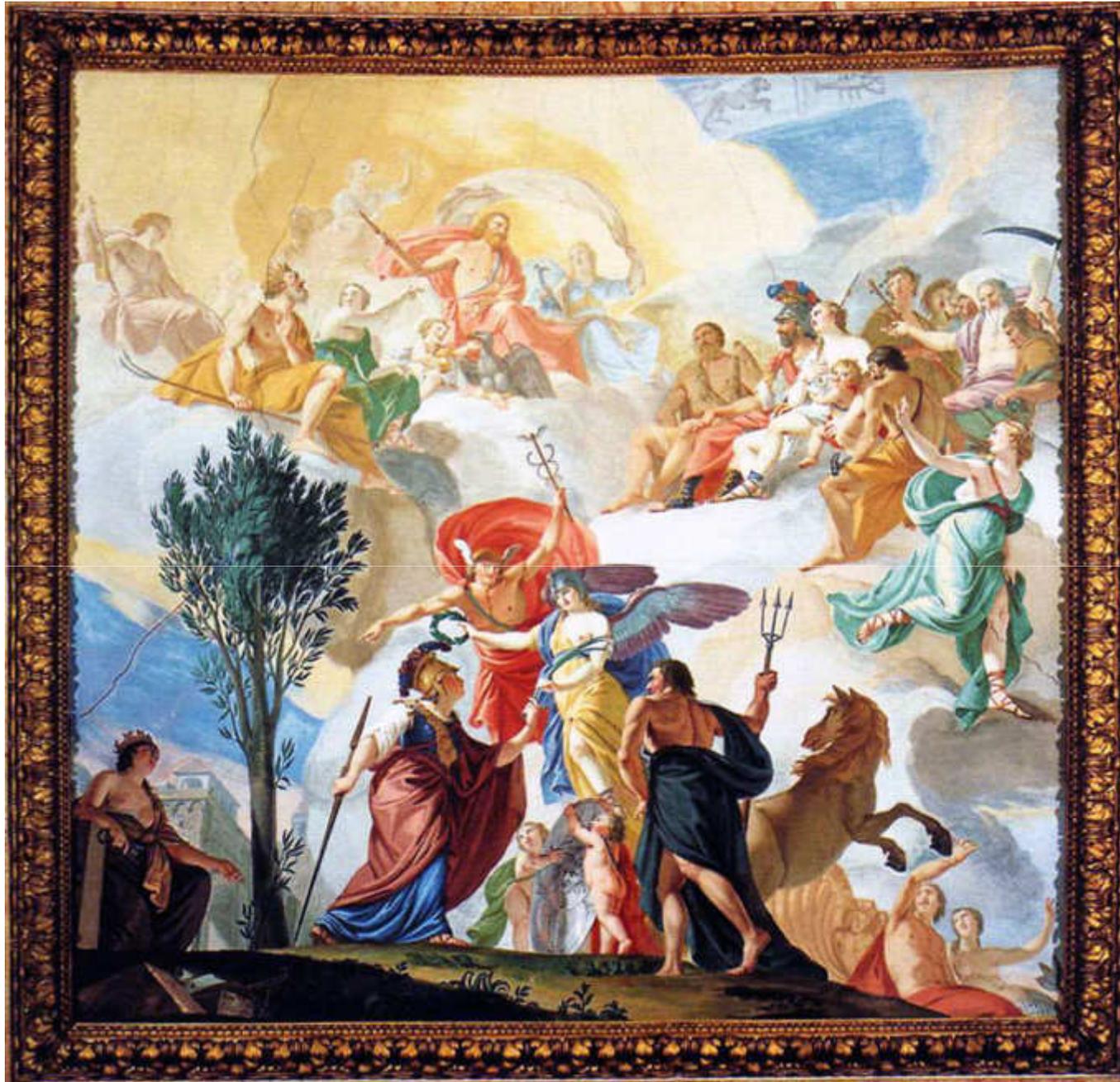
Socrate



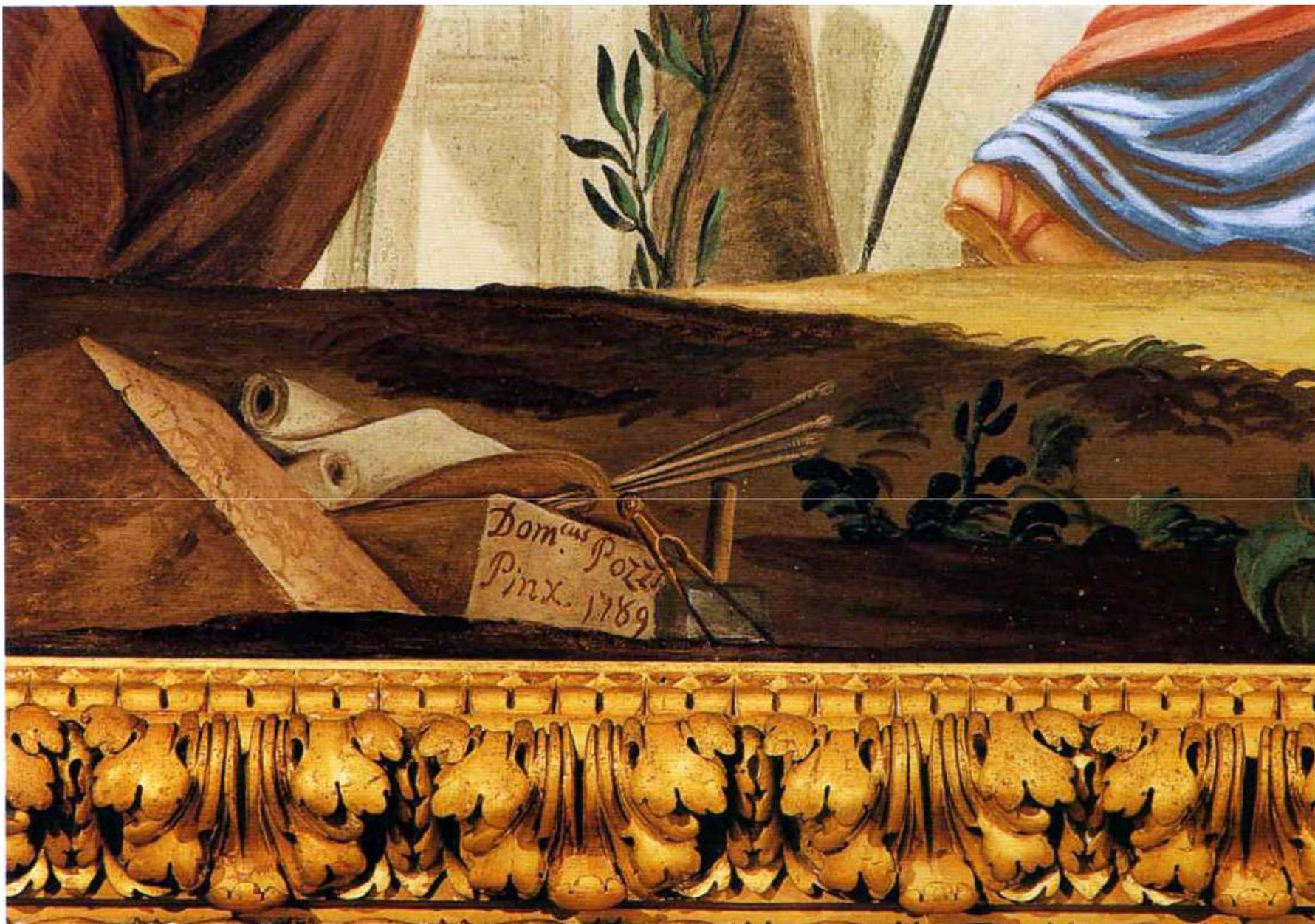
Pitagora



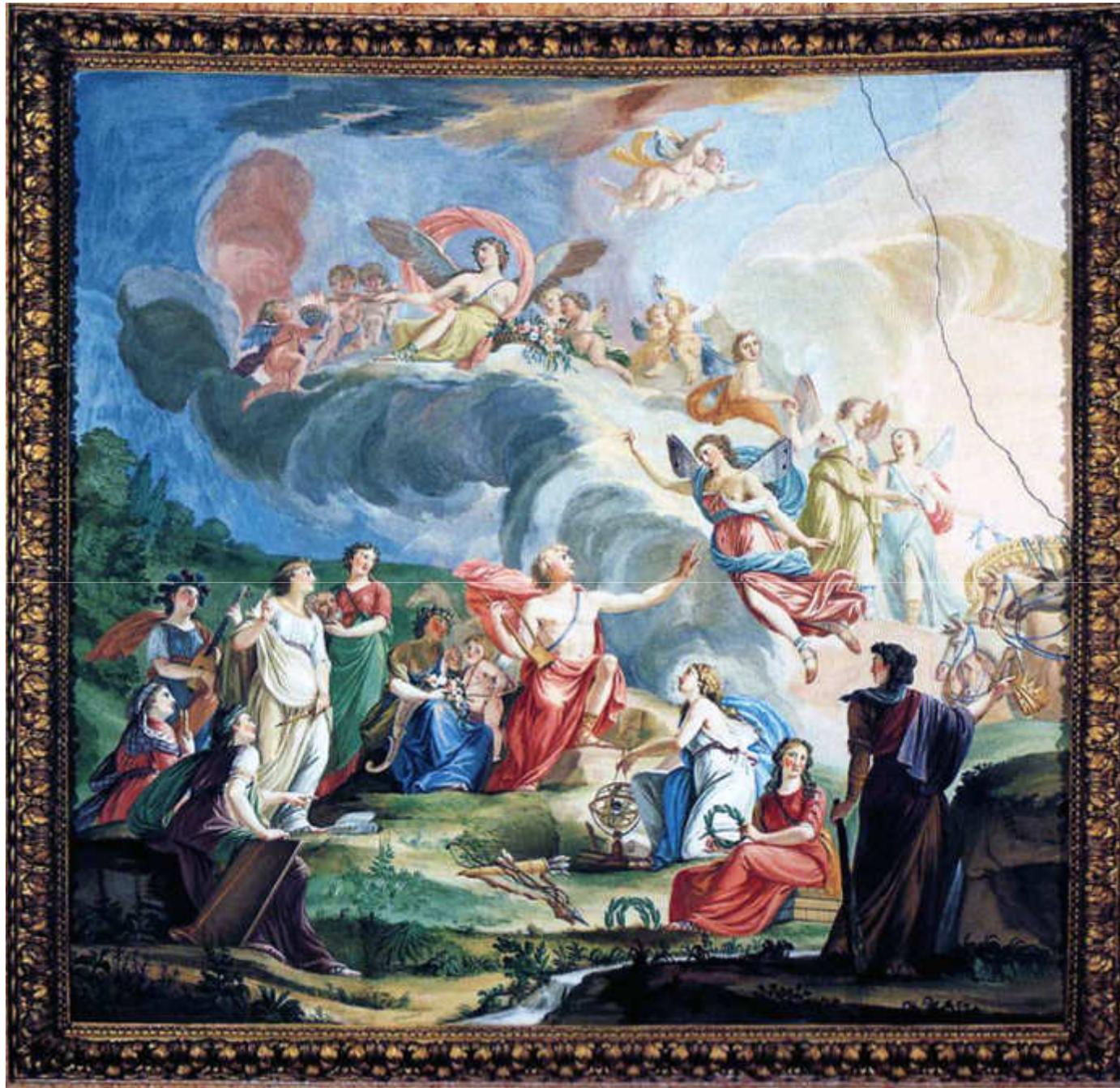




Domenico Pozzi, *La gara tra Poseidone e Minerva per il patronato della città di Atene*, 1789



Firma di Domenico Pozzi



Domenico Pozzi, *Apollo e le Muse*, 1789



Paolo Arnoldi, *L'Aurora intempestiva*, 1806



Camillo Fontana, cupola dell'Oratorio, 1816

Giuseppe Lavelli, *La Trinità*, 1816





Sala della musica



Abbondio Bagutti, *Anfione edifica le mura di Tebe*, 1822



Sala di Dioniso



Sala di Arianna



Sala di Artemide



Sala di Eraclio o dell'Olimpo



Domenico Pozzi, *L'apoteosi di Eracle*, 1792



Sala delle arti

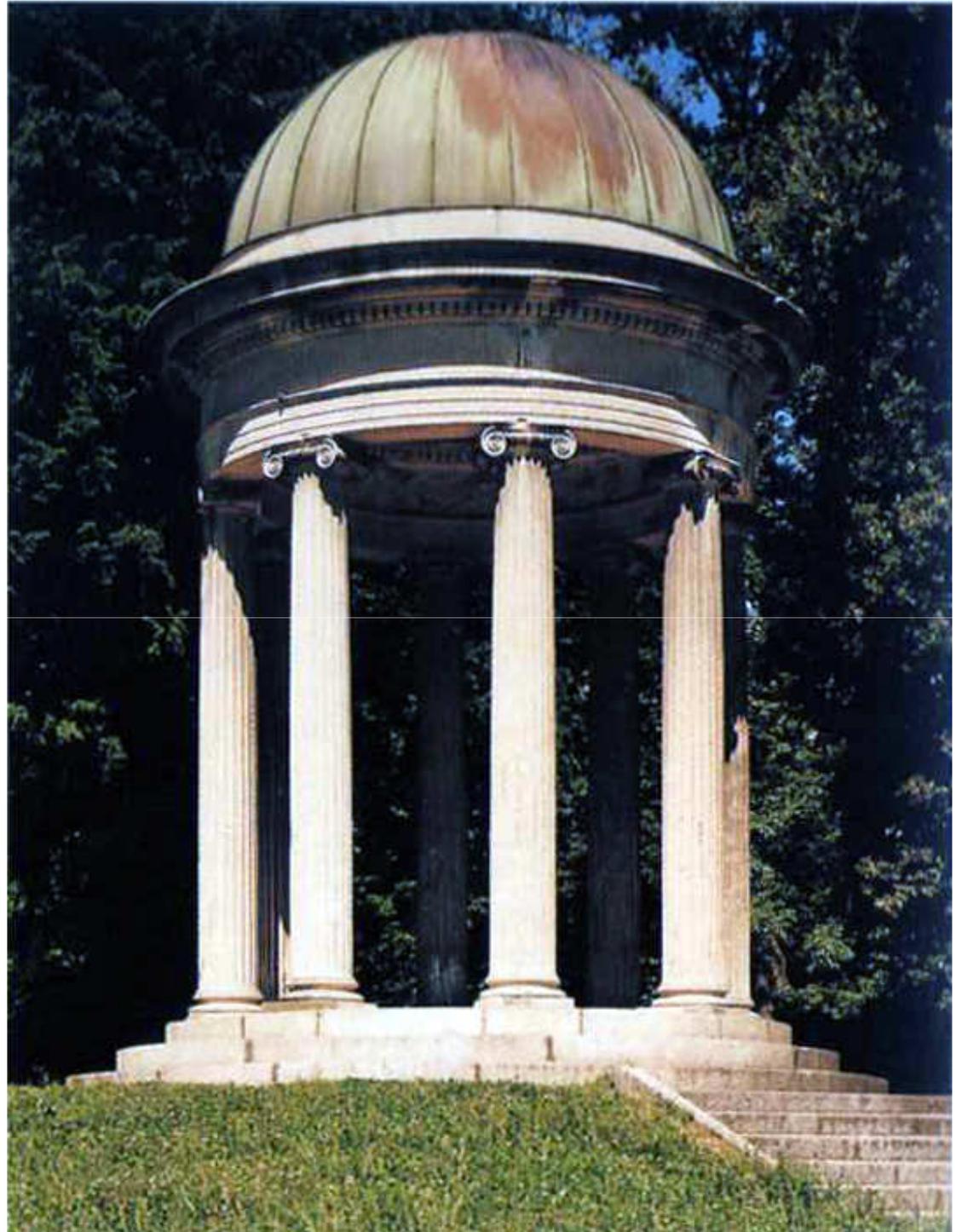


Gabinetto di Artemide



Sala da pranzo o sala ovale

Luigi Canonica 1827

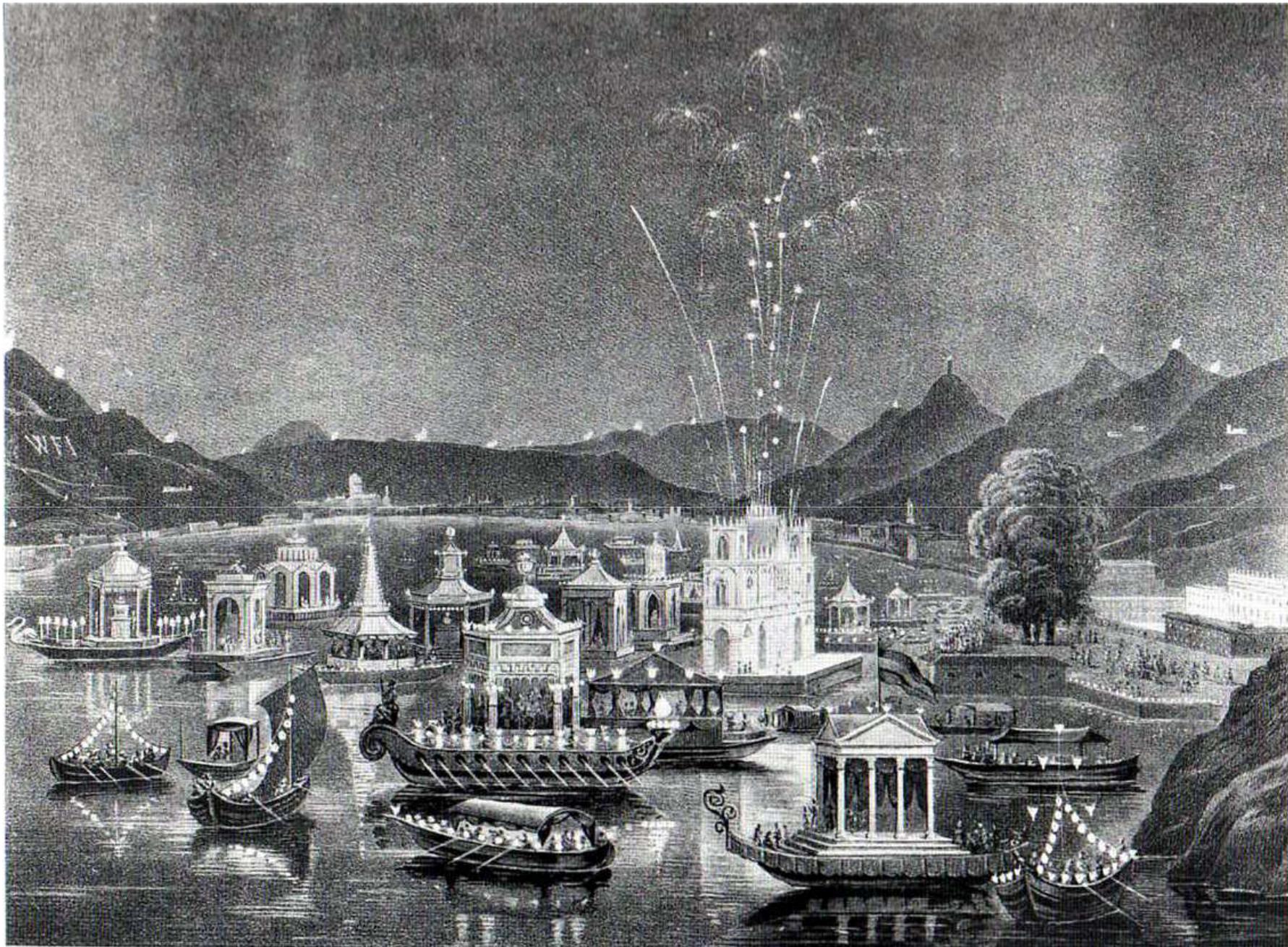


1829

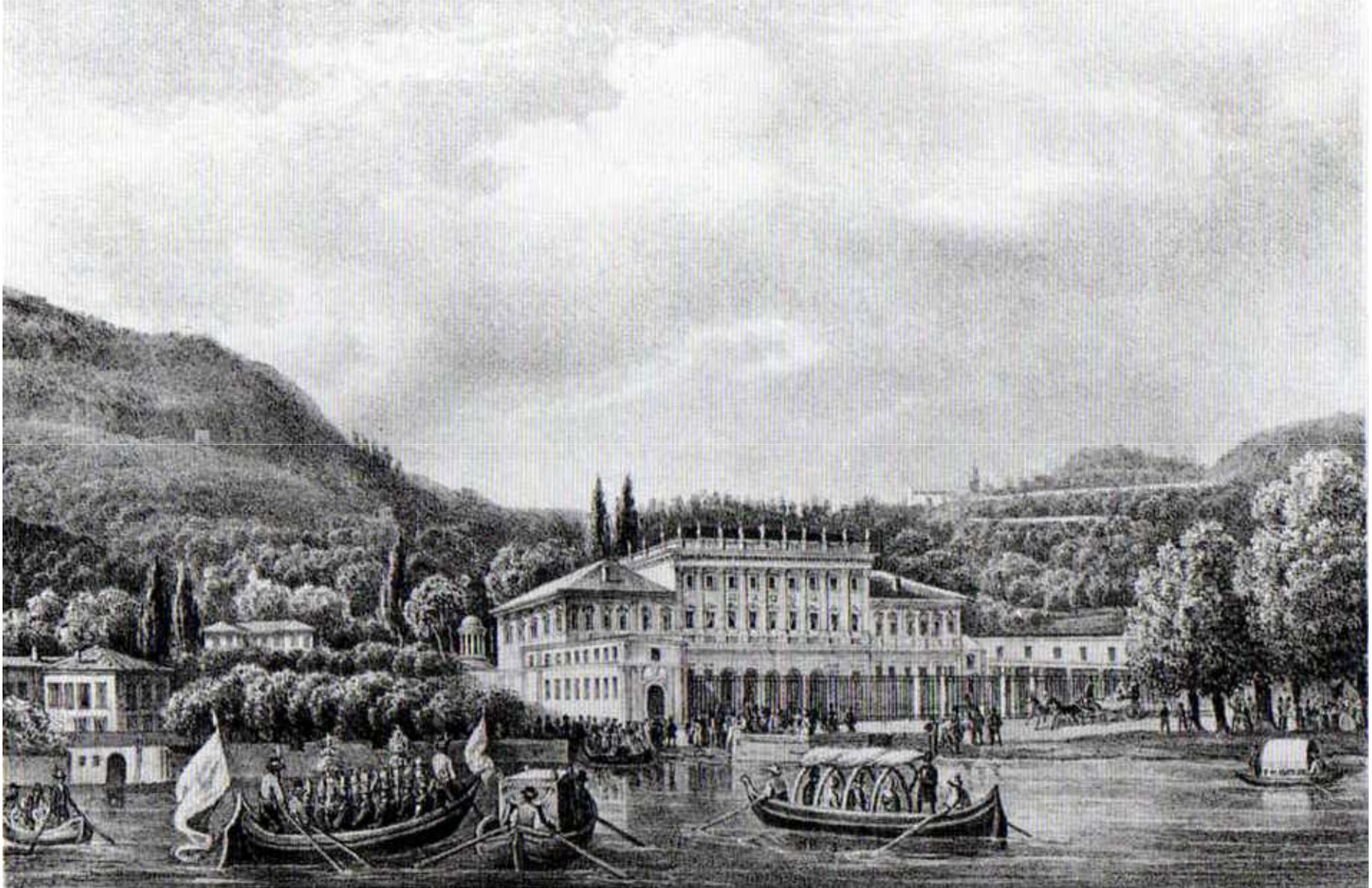




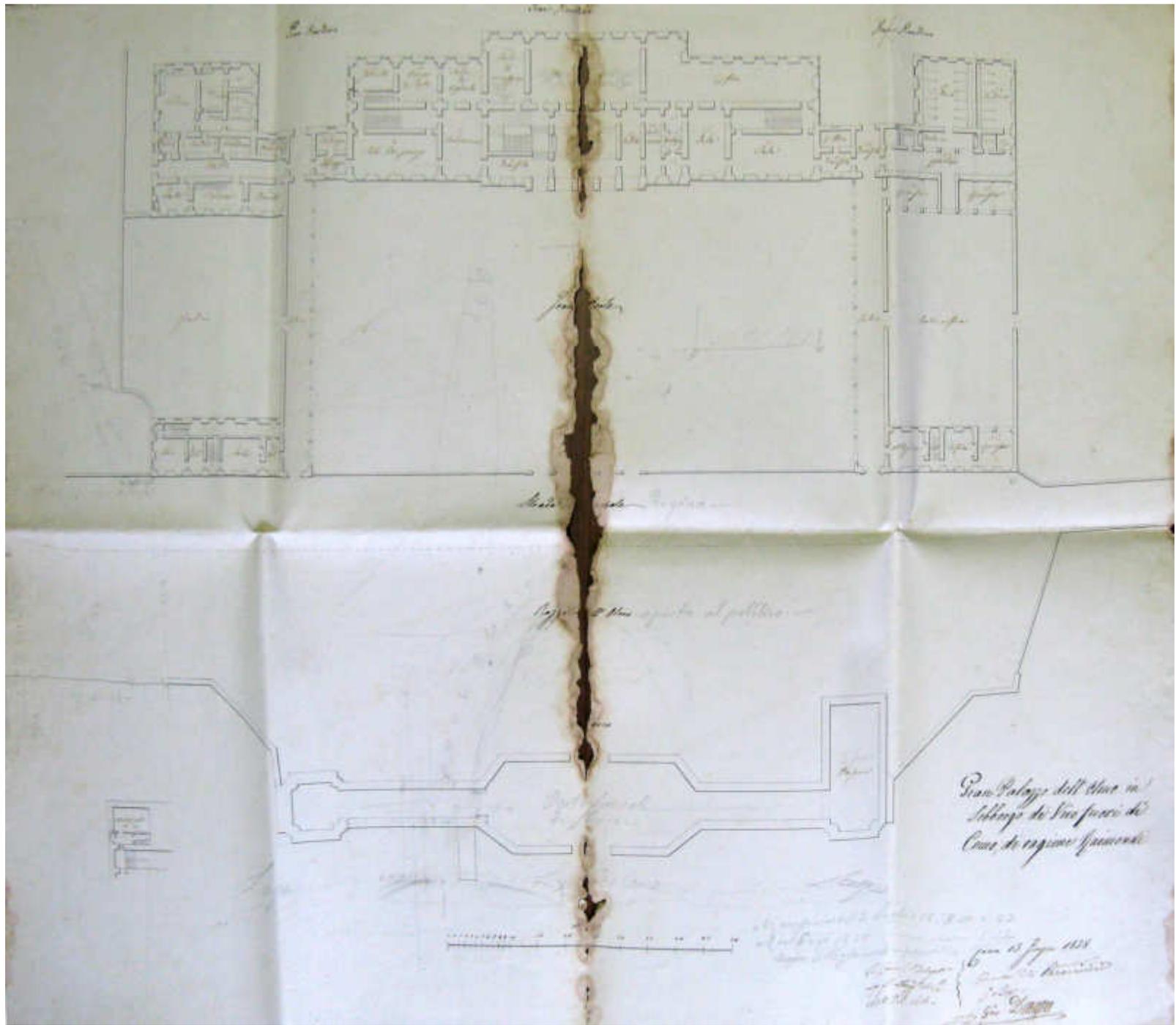
Giuseppe Bisi, *Villa Raimondi*, 1838



Fuochi d'artificio, 1838



A. Magni, *Villa Raimondi*, 1838



Piano Palazzo della Consulta in Roma

Atrio

Biblioteca

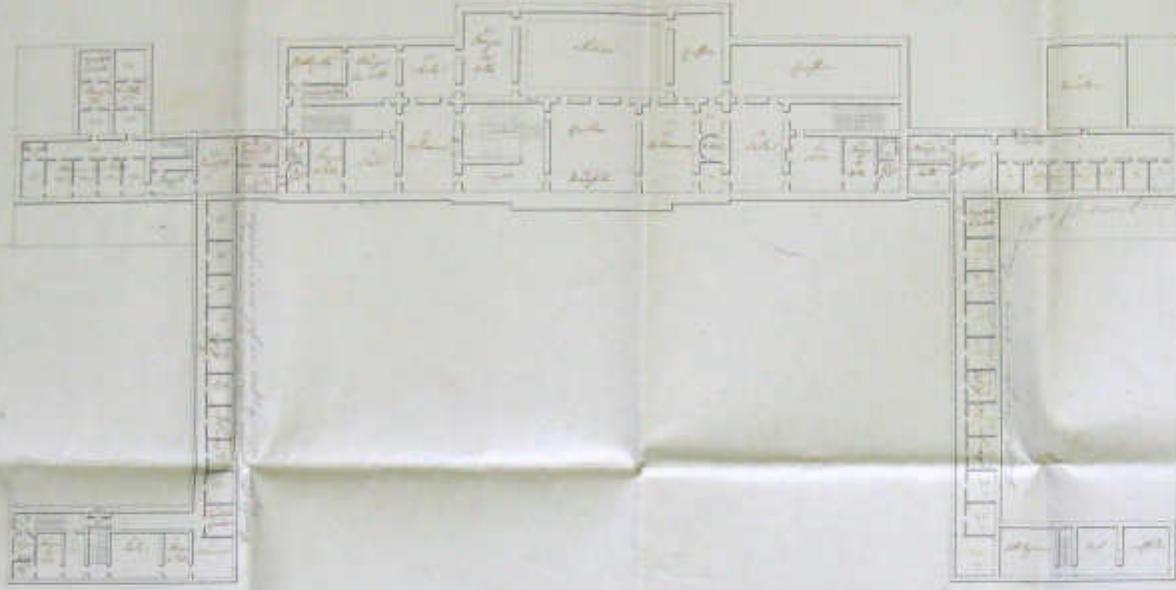
Studio

Piano Palazzo della Consulta in Roma
Piano Palazzo della Consulta in Roma
Cassa di Risparmio di Roma

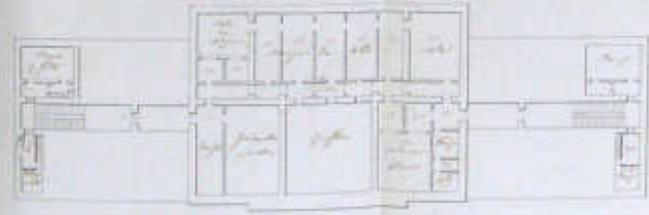


Giuseppe Penone
1822
6
1822

Plan pour l'opéra



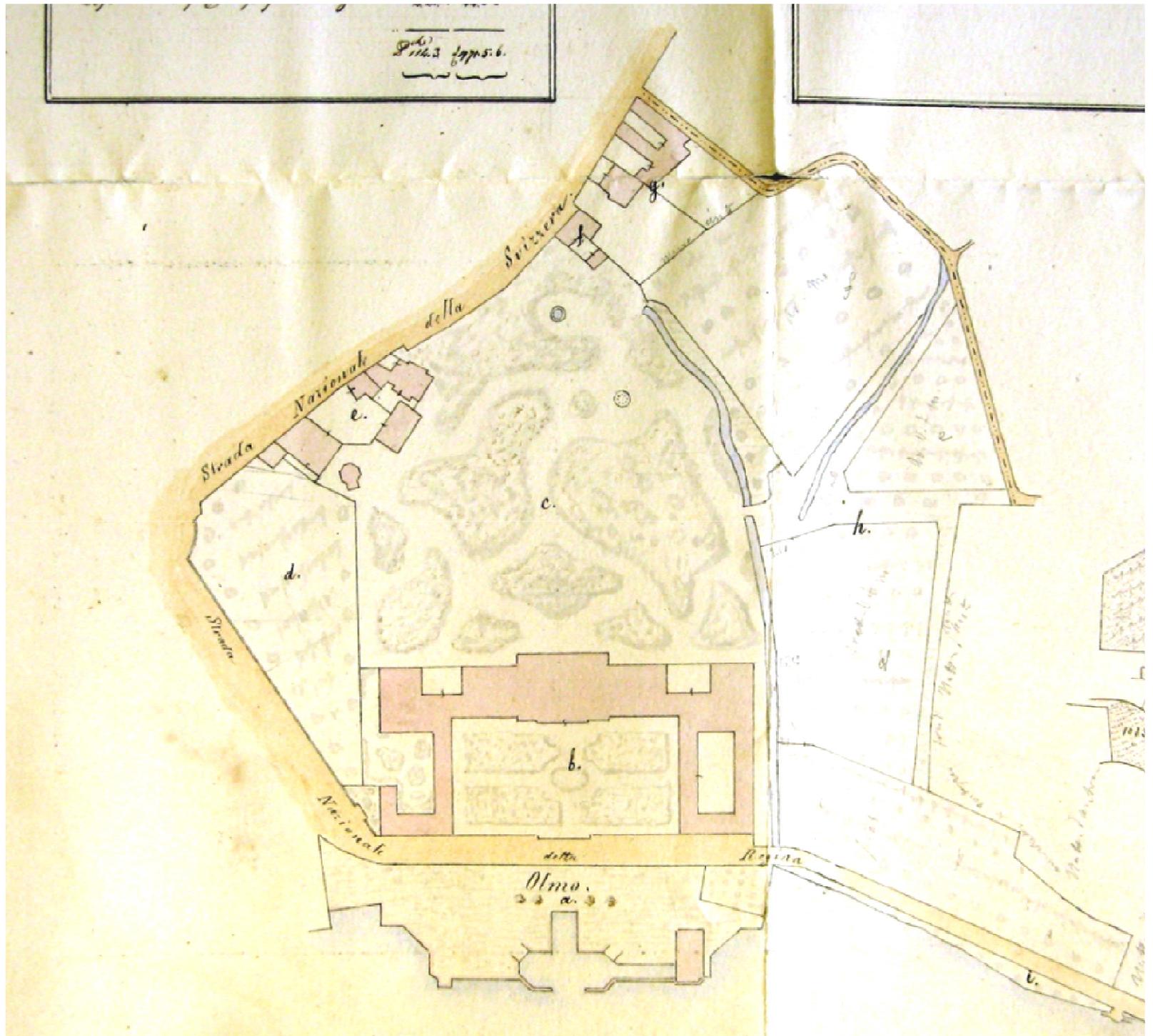
Section pour l'opéra



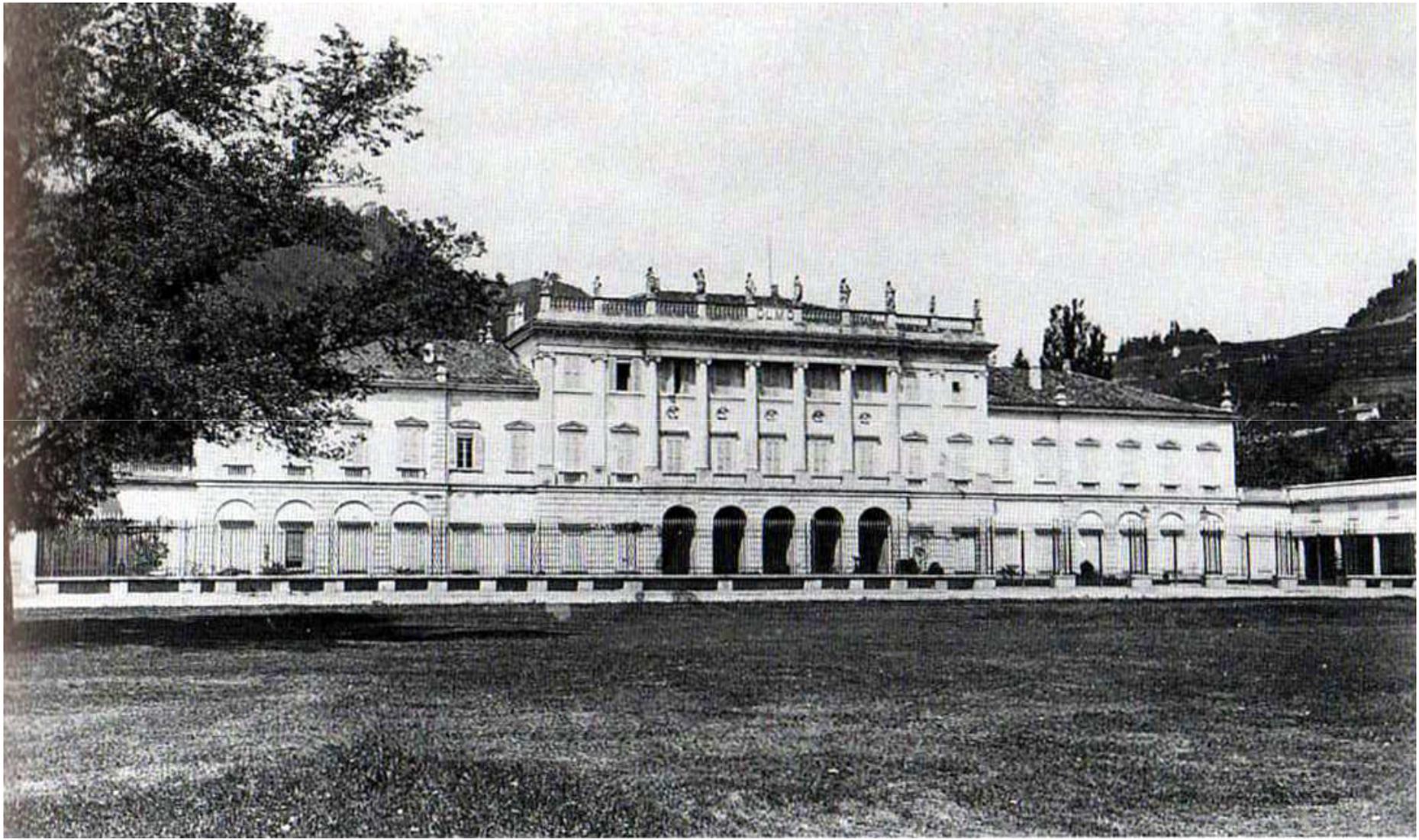
*Plan de l'opéra
de l'opéra de
Paris
L. S. 1811*

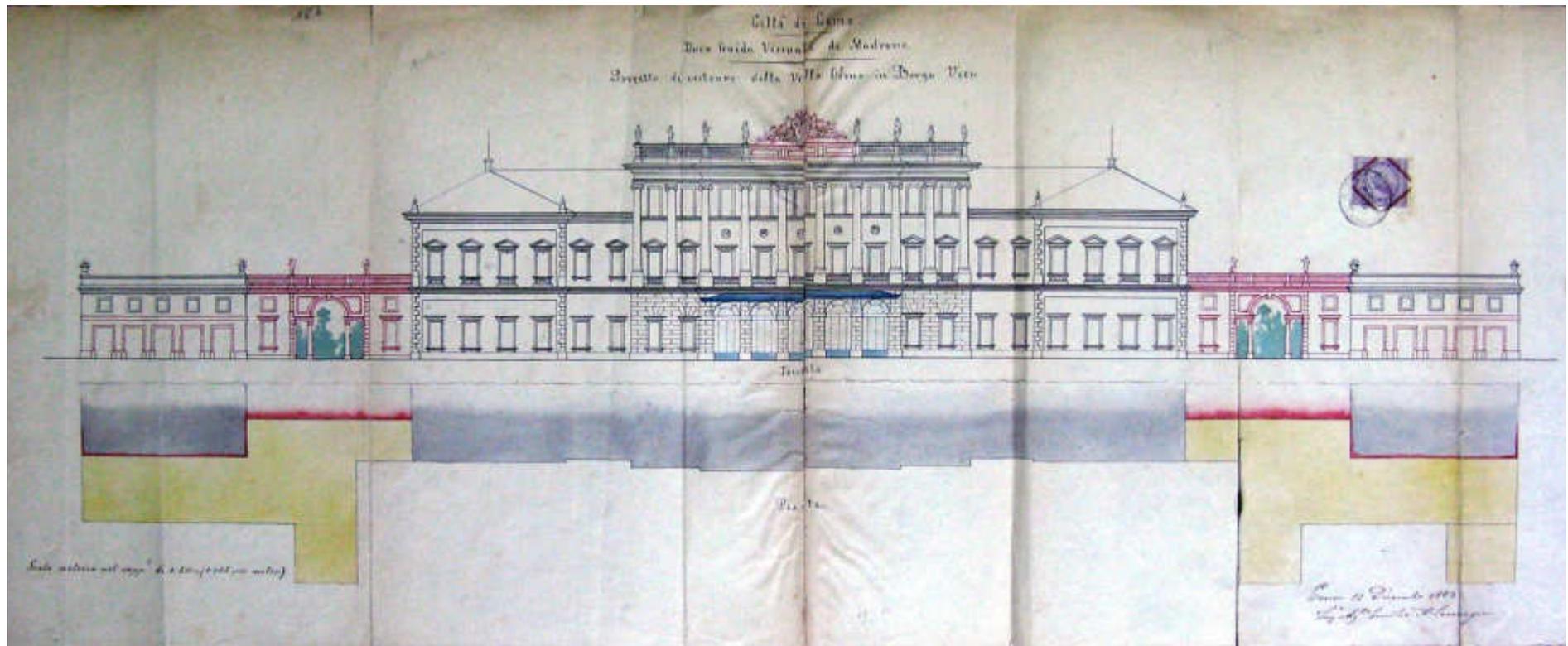


1840

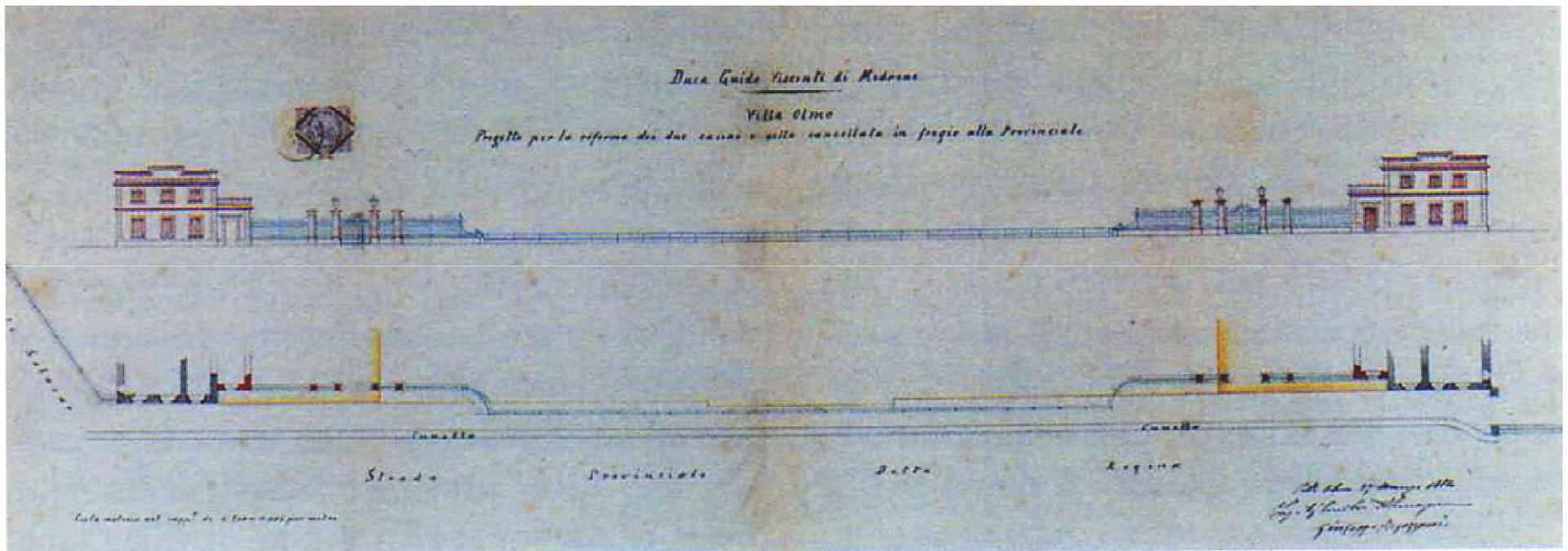


1865

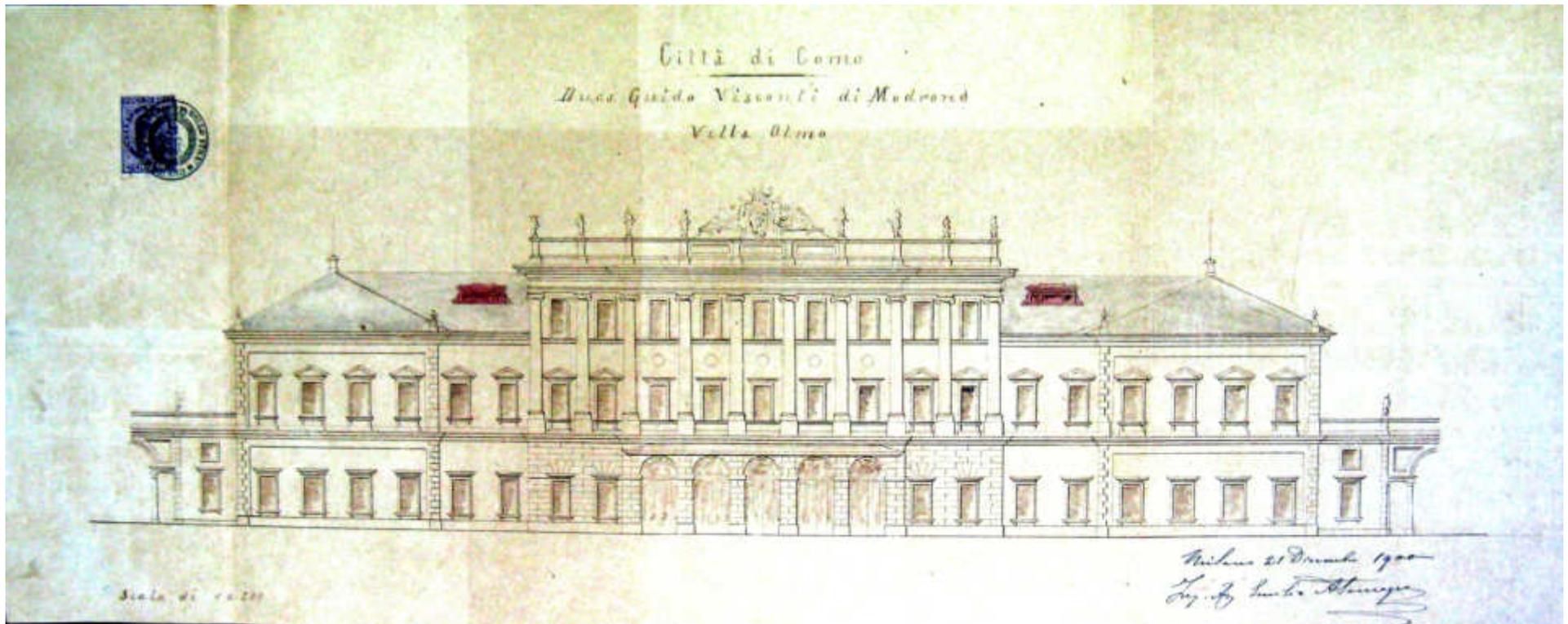




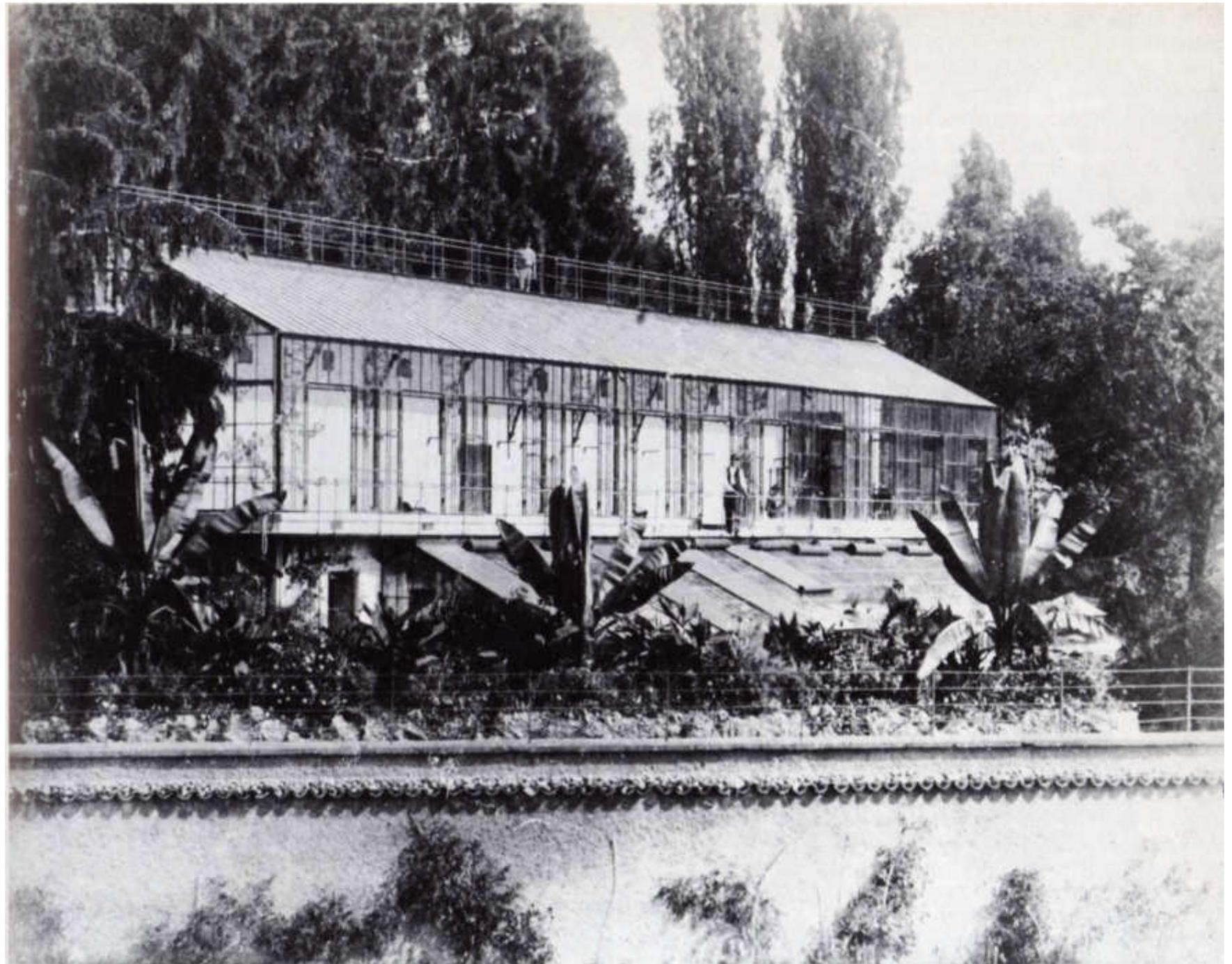
Emilio Alemagna, Progetto di restauro della Villa Visconti di Modrone (1883)



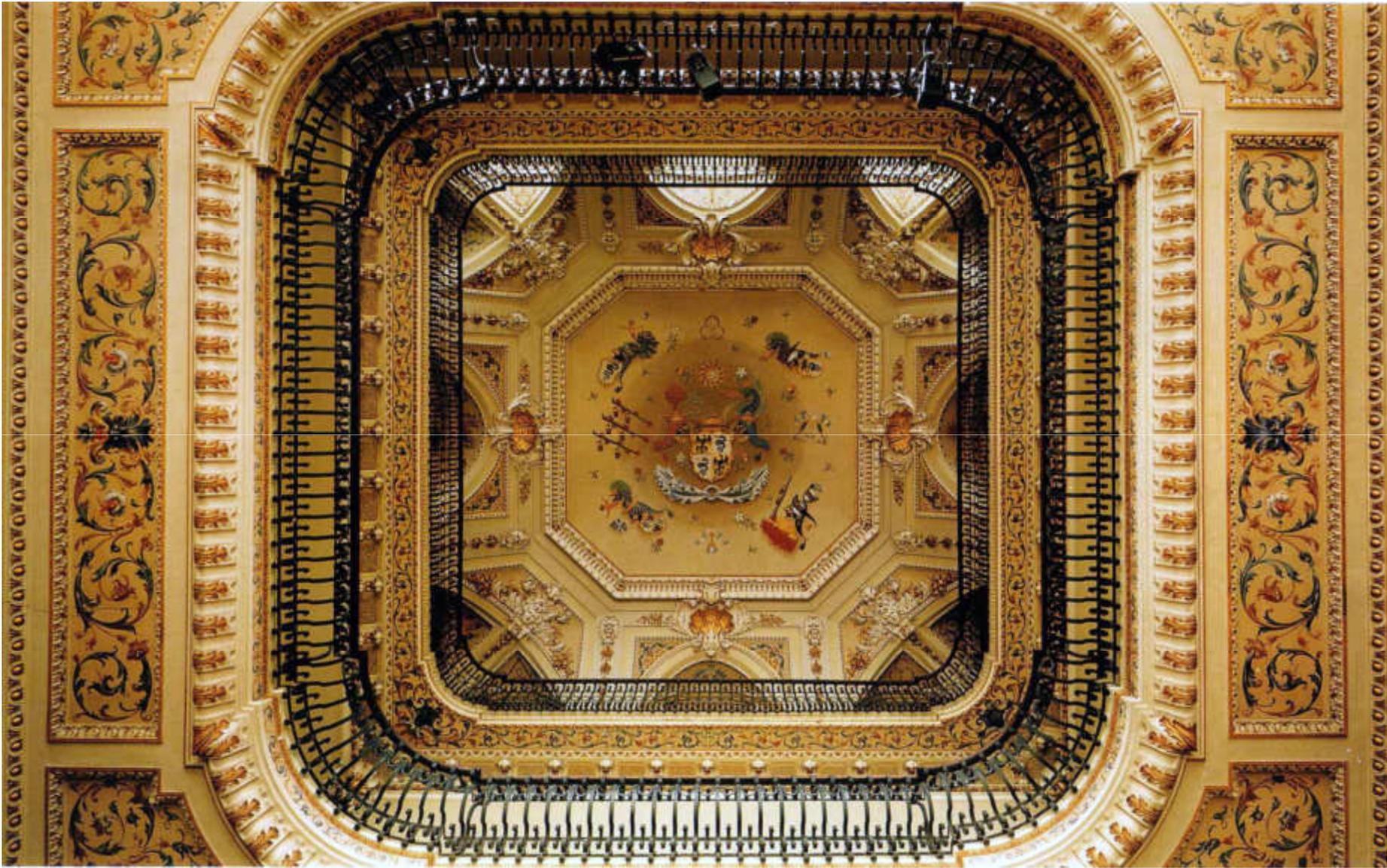
Emilio Alemagna, Progetto di sistemazione dei casini (1884)



Emilio Alemagna, Progetto di restauro della Villa Visconti di Modrone (1900)









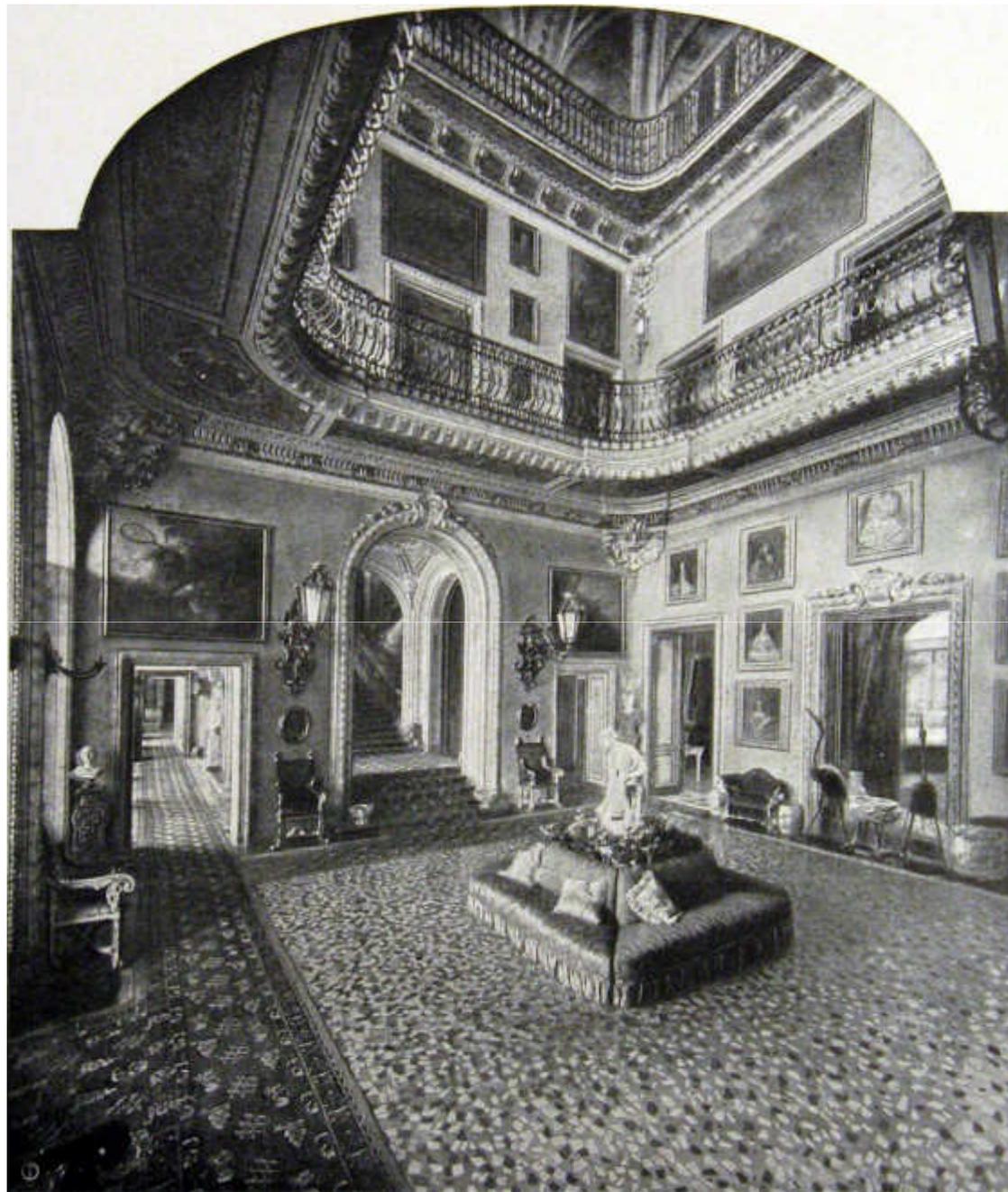


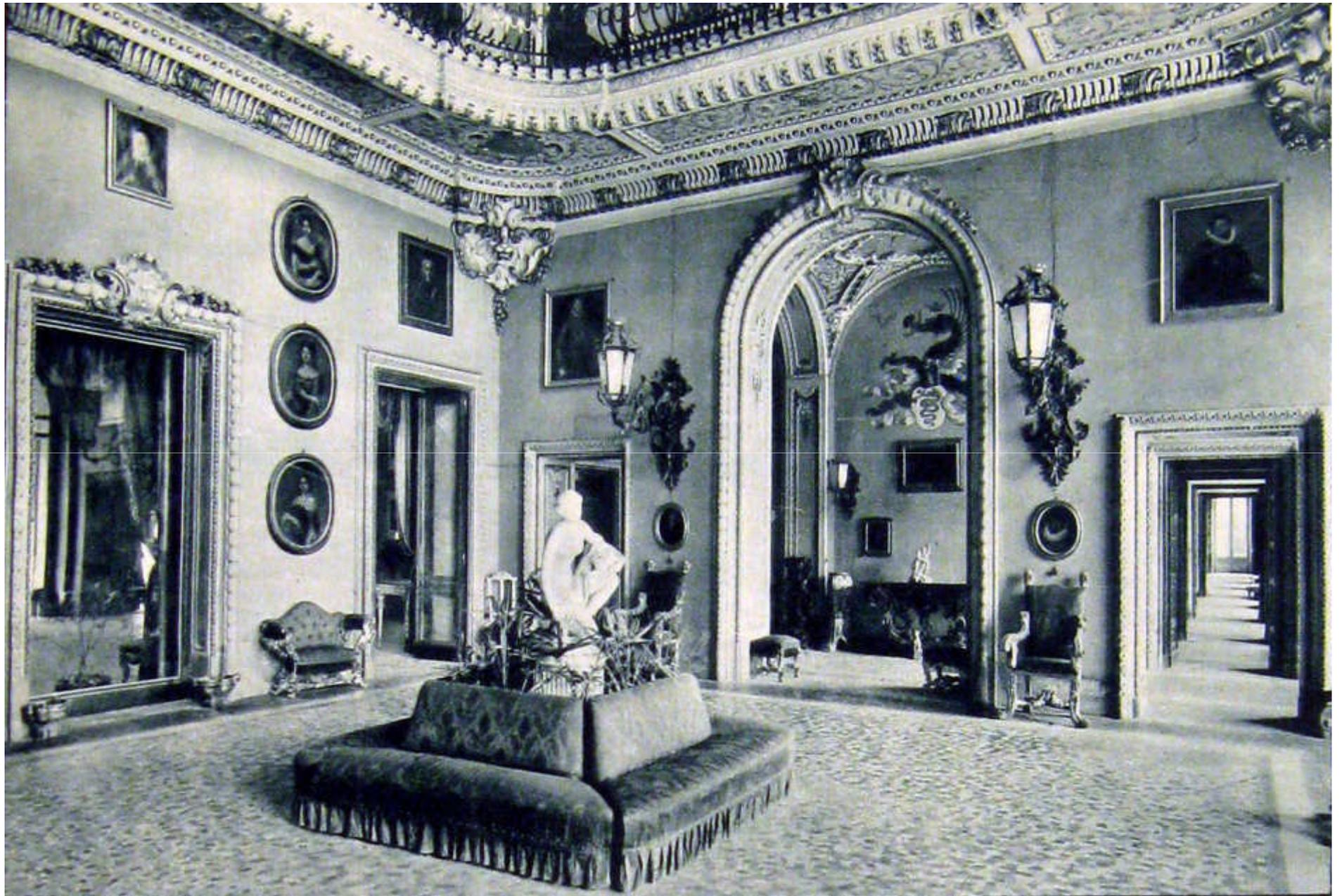
Ernesto Fontana





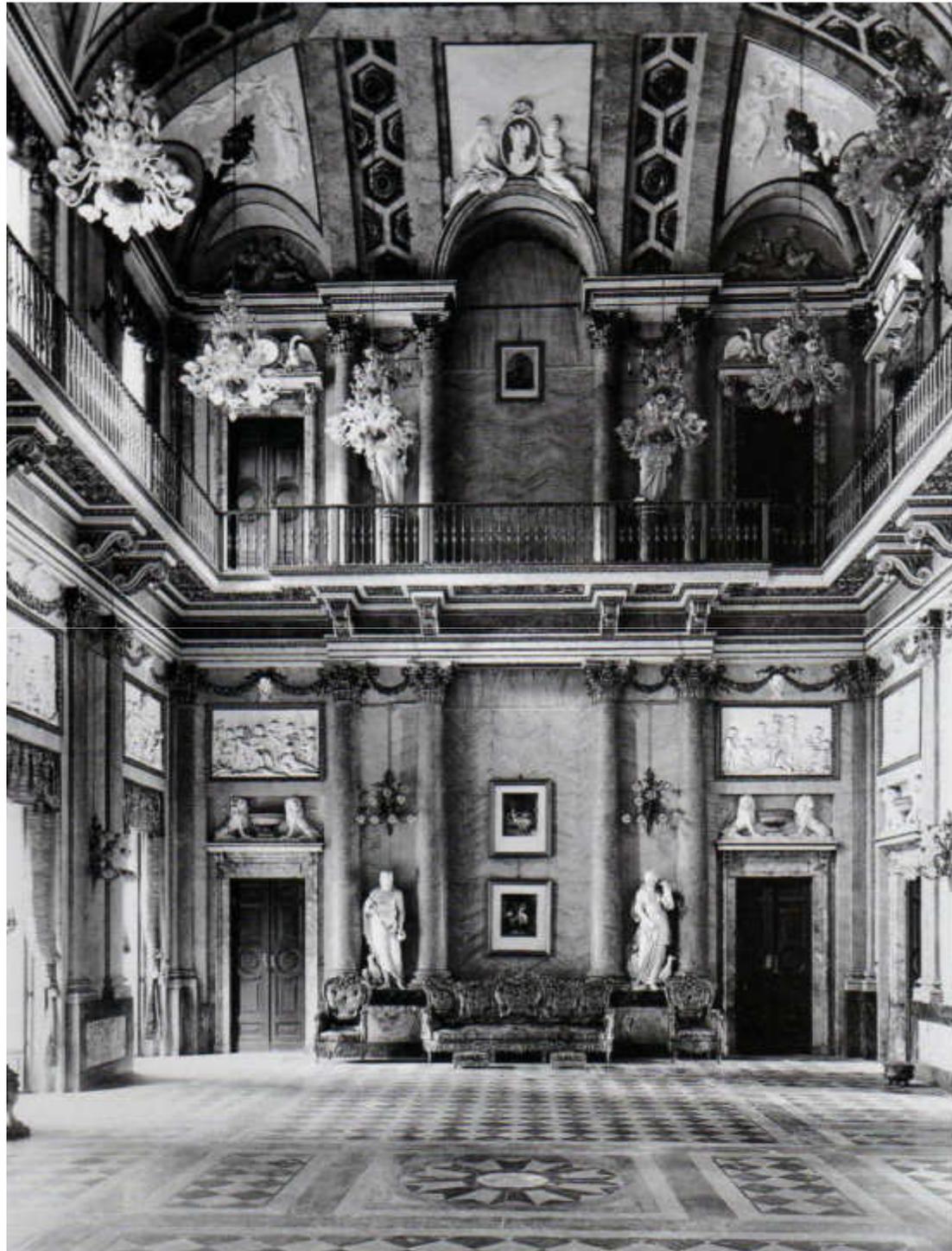


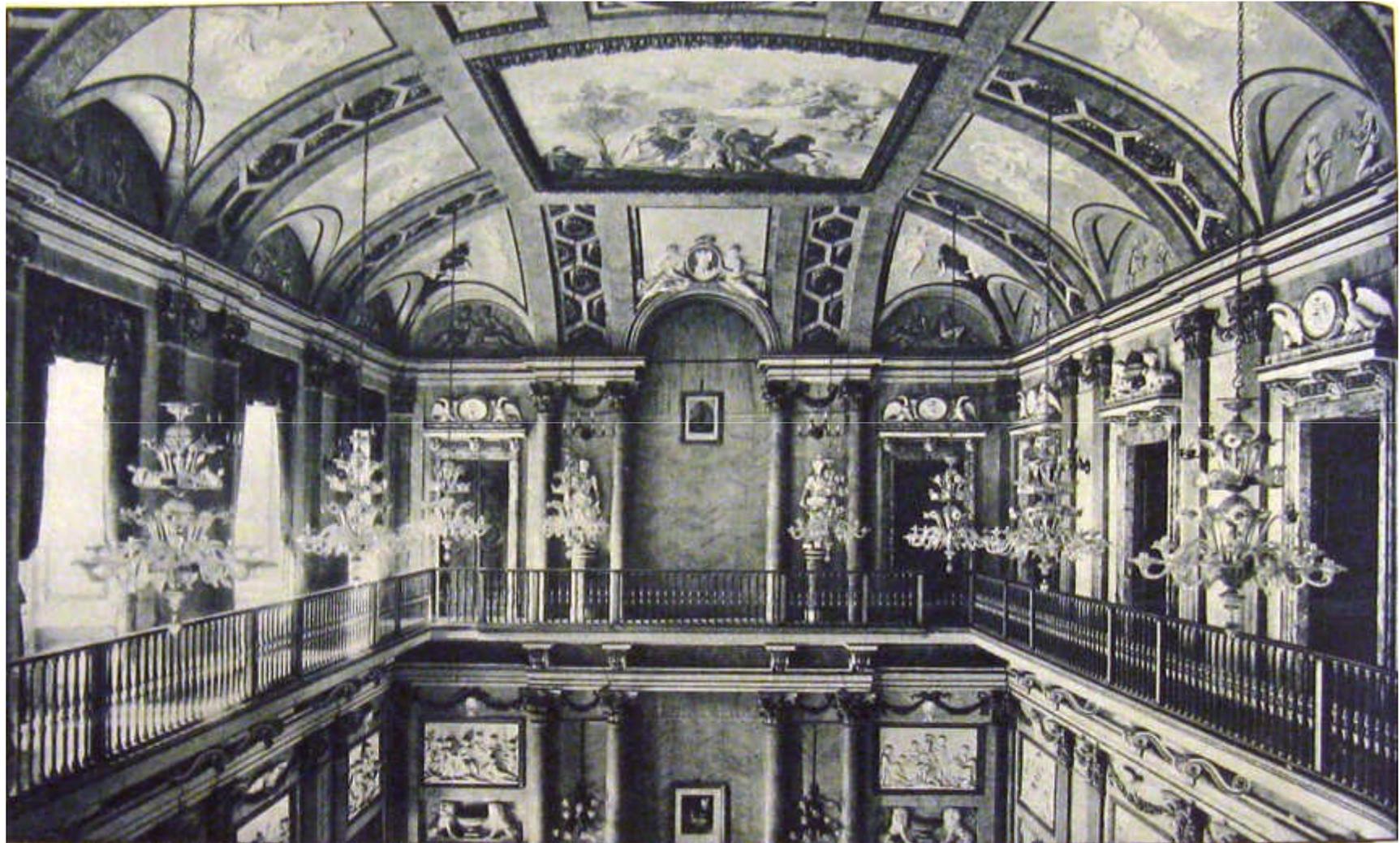




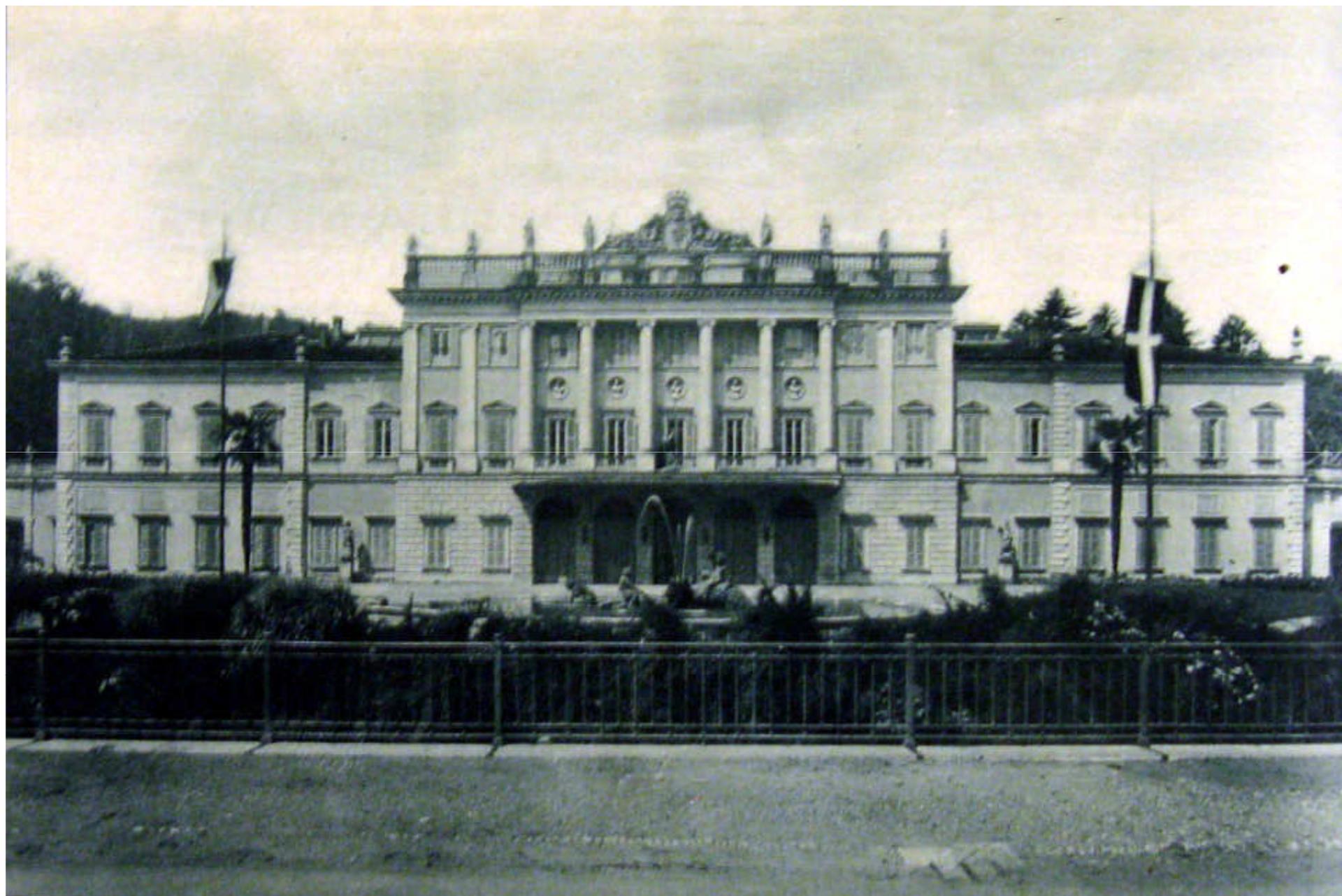




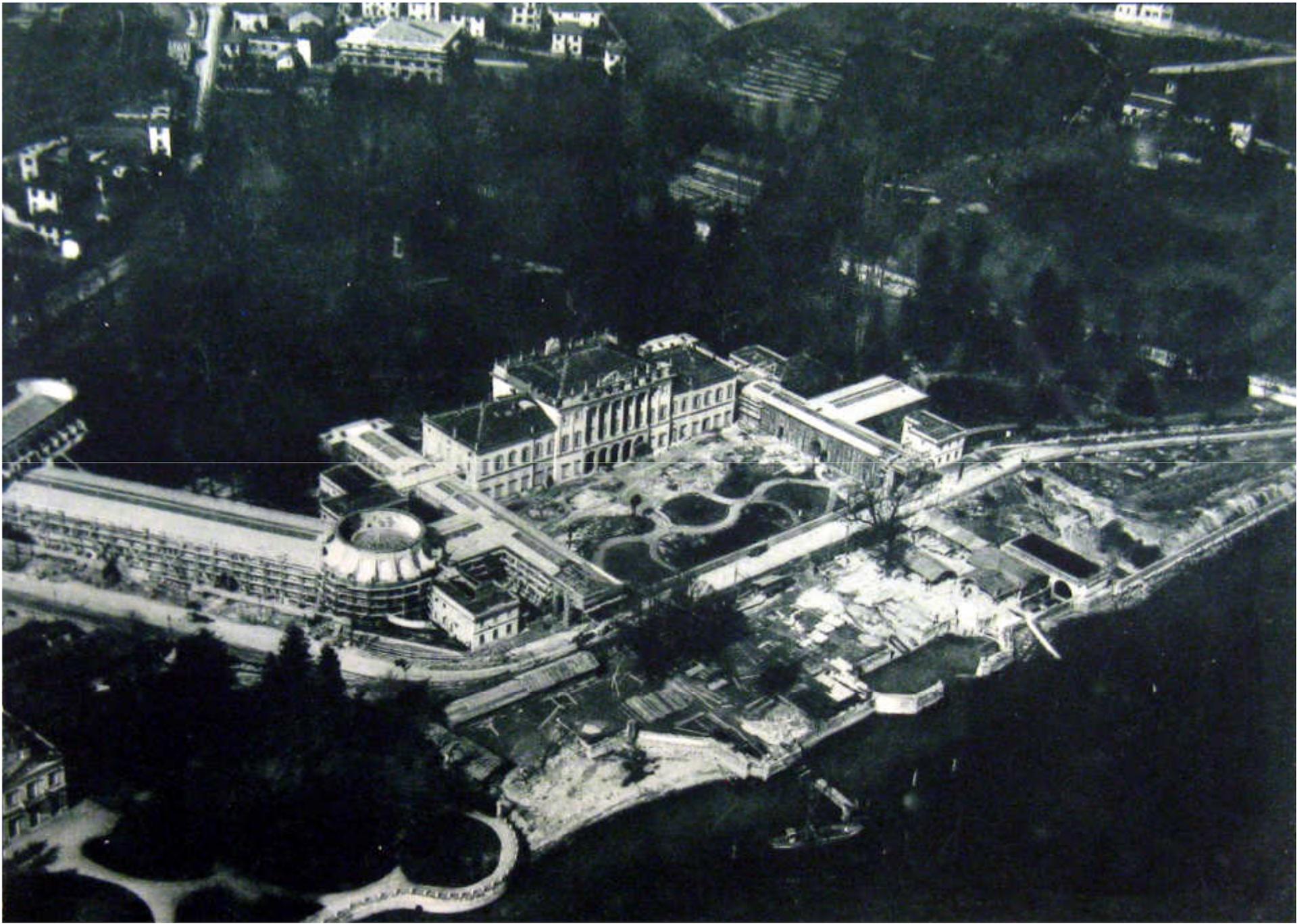




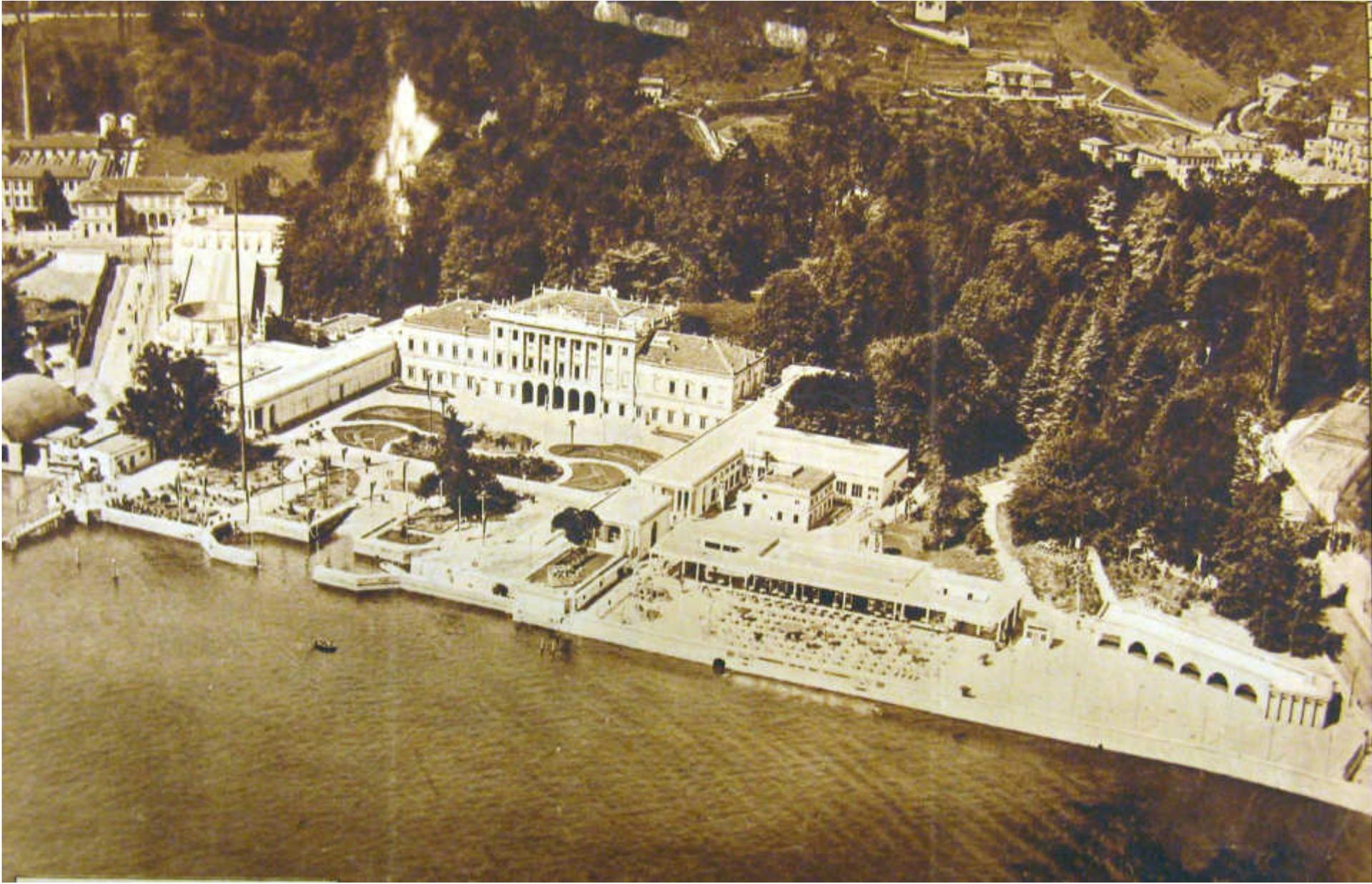
















Concorso ippico 1928

